BCC Carugate
www.bcccarugate.it

PAGINA 5
La Candy sbarca in Turchia
Nuovo acquisto estero
per l'industria brugherese

PAGINA 7
In via Kennedy apre
la mini ludoteca
dedicata ai bambini piccoli

BCC Carugate
Differente per forza

noi brugherio

Anno V - N. 5
Sabato 10 febbraio 2007
Settimanale edito
dall'associazione culturale Kairós

Fino a 5 gradi di differenza nelle temperature medie registrate in zona dall'Arpa in questi giorni e l'anno scorso. Nei giardini e nei campi sembra già primavera

PAZZO CLIMA

Marzo pazzerello? Quest'anno la sapienza popolare va un po' in crisi, perché sarebbe meglio dire gennaio e febbraio, ma completamente matti! La conferma arriva anche dal rilevamento delle temperature effettuato dall'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che ha una delle sue tante centraline nei pressi di Agrate, a due passi da Brugherio.
E a confrontare le medie registrate quest'anno con quelle dello scorso anno c'è da rimanere a bocca aperta. Nella settimana tra il 9 e il 15 gennaio nella nostra zona la colonnina di mercurio aveva oscillato tra massime medie di 5,7° e minime di -3,2. Quest'anno il termometro in quel periodo ha registrato l'increbile media di 10° di massima e 4° di minima, con una punta di 18° il giorno 12 gennaio: praticamente primavera inoltrata nei giorni subito dopo l'Epifania. E non è andata meglio la settimana successiva, con medie 2006 di 5,1° di massima e -2,6 di minima contro i 9,9 e 4,1 del 2007.
E cosa dire dei seminati nei campi che a fine gennaio verdeggiavano come fossimo a marzo, quando in quegli stessi giorni lo scorso anno Brugherio era seppellita sotto una pensante coltre di neve?
C'è da consolarsi con il risparmio sui combustibili per il riscaldamento, ma le previsioni per i prossimi giorni non lasciano presagire nulla di buono. Pare infatti che possano arrivare tardive gelate che - si può ben immaginare - saranno particolarmente disastrose per il nostro fisico oramai pronto ai tepori e soprattutto per la vegetazione e le colture. E come se non bastasse dal consorzio del canale Villoresi fanno sapere che il Lago Maggiore è in magra e già tra pochi mesi ci saranno problemi con la siccità.

Gli esperti non escludono l'arrivo di gelate tardive

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

Chi è il vero beato?

di don Gianni Calchi Novati

Qualche settimana fa sono stato in Uganda a predicare alcuni giorni di Ritiro a un gruppetto esiguo (cinque persone), ma bello, di persone consacrate a Dio. L'ultimo giorno, mentre aspettavo che venisse sera per riprendere l'aereo di ritorno, una amica mi ha chiesto se ero disposto ad andare con lei in un quartiere di Kampala, dove lei seguiva, in qualità di Assistente sociale, una comunità di oltre 1500 persone ammalate di Aids. Sono andato con lei e ho capito chi è il "beato": la mia logica ne usciva sconquassata, capovolta, annientata. Al nostro arrivo, un gruppetto di persone che stava studiando l'inglese nella baracca che funge da punto di incontro per questo 'popolo' (perché tale è), si è messo a cantare: loro cantano sempre, l'hanno nel sangue! In meno di 5 minuti sono arrivate dai dintorni più di 120 persone, che hanno cantato, ballato, raccontato la loro testimonianza: uno spettacolo nel vero senso della parola.

segue a pagina 14

Beati i poveri
Guai a voi, ricchi
Dal Vangelo di Luca 6,17.20-26

CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE WWW.SANGIUSEPPEONLINE.IT

LA CENA PER FARLI CONOSCERE

INGRESSO 5 EURO
RIDOTTO 3,5 EURO

Sabato 10 ore 21
Domenica 11 ore 15-18-21

VIA ITALIA 76, 20047 BRUGHERIO (MI) BOTTEGHINO: 039 870181

PAGINE 10-11

Degrado in centro Allarme della Consulta

L'assemblea del quartiere ha preparato un dossier con i principali problemi: scritte sui muri, carenza di posteggi e pubblicità abusiva

MOBILI TRAMONTANA
Studio e progettazione d'interni
Arredatori - Design

Arredamenti completi:
-cucine di nostra produzione anche su misura
-sopralluoghi e preventivi gratuiti

Grande esposizione:
cucine, soggiorni, salotti, camere, camerette, mobili bagno, ufficio

Via C. Battisti, 25 San Maurizio al Lambro COLOGNO MONZESE - tel. 02 2533713

Giuseppe Forgione dal '74 in servizio nella Polizia municipale brugherese

[dal Comune]

Il commissario lascia la divisa ma non i colleghi di via Quarto

Dopo ben 32 anni di servizio prestati alla comunità, il commissario aggiunto della Polizia municipale di Brugherio, Giuseppe Forgione, ha lasciato la divisa per andare in pensione. I colleghi del comando di via Quarto lo hanno salutato con affetto ed emozione, la scorsa settimana, durante la cena organizzata all'hotel Sporting, che ha avuto un duplice significato da un lato quello di ringraziare ufficialmente un uomo, la cui attività è stata d'esempio per tutti e dall'altro quello di festeggiare San Sebastiano, patrono dei Vigili urbani d'Italia.

Il comandante della Polizia locale, Pierangelo Villa, ha commentato l'uscita dal servizio di Forgione con queste parole: «È entrato nel comando brugherese nel lontano '74 ed ha vissuto tutti i cambiamenti che si sono verificati all'interno e l'alternarsi di ben sette superiori. I lunghi anni di lavoro gli hanno permesso di migliorare sotto il profilo professionale ma anche di conoscere a fondo il territorio e i cittadini che vi abitano». Poi ha aggiunto: «Dobbiamo privarci di una persona che ha uno straordinario bagaglio di esperienza, esperienza che non si conquista certamente sui banchi di scuola. Inoltre, mancheranno a tutti le sue battute e gli sfoghi quotidiani».

Parole cariche di significato quelle del comandante Villa espresse durante la serata alla quale hanno preso parte anche diverse autorità tra cui il sindaco Carlo Cifronti, l'assessore alla Sicurezza Angelo Paleari, il comandante dei Carabinieri Giuseppe Borrelli. Riconoscimenti ed elogi sono arrivati anche per altri due appartenenti al Corpo, per Andrea Mastropasqua ed Ernesto Pandolfi per l'attività svolta nel 2006. Poi l'attenzione di tutti è ricaduta su Giuseppe Forgione al quale è stata consegnata una medaglia d'oro, una pergamena fatta a mano ed infine da parte di tutti i colleghi del comando un orologio "a testimonianza del lungo tempo trascorso alla sede della Polizia locale". Concludendo il comandante Villa ha detto: «Voglio esprimere la mia più sincera gratitudine a Giuseppe Forgione augurandomi che sia condivisa dalla città per il grande sacrificio compiuto dal collega in questi anni di attività. Sono sicuro che il commissario rimarrà legato al nostro comando perché chi svolge un servizio come il nostro sente l'appartenenza al ruolo che ha ricoperto; lasciare la divisa per andare in pensione non può farci dimenticare quello che siamo stati. Il 2007 sarà per noi un anno da non dimenticare anche perché la Polizia locale brugherese compirà ben 80 anni. Quindi ci rivedremo tutti insieme per festeggiare un nuovo e importante avvenimento».

L'ufficiale Forgione, in risposta a quanto espresso dal comandante Villa ha dichiarato: «Rivolgo un affettuoso ringraziamento al comandante Pierangelo Villa per l'aiuto dimostrato in tutti questi anni di collaborazione e mi auguro che l'Amministrazione comunale abbia un occhio di riguardo per le difficoltà che sono presenti nella sede di via Quarto a causa della carenza di organico. Mancano infatti 16 vigili! Auspico - continua Forgione - che si trovi al più presto una soluzione per il bene della città». Intanto, l'assessore alla Sicurezza, Angelo Paleari, ha annunciato "che sono previste nuove assunzioni per la sede della Polizia municipale".

Anna Lisa Fumagalli

A sinistra, il comandante Villa con l'agente Forgione e il sindaco Cifronti. Sopra un altro momento della serata e la presenza dell'assessore alla Sicurezza Paleari. (Immagini Foto Ribo)

Forgione: «Vado in pensione ma il legame con i colleghi di via Quarto rimarrà sempre saldo»

MENSE

Retromarcia del Comune sull'acqua del rubinetto a scuola

Il Comune fa retromarcia sull'idea di introdurre a scuola l'acqua del rubinetto in sostituzione di quella minerale in bottiglia. L'ipotesi era stata avanzata mesi fa dall'assessore all'Istruzione e Vicesindaco Raffaele Corbetta alla luce della buona qualità garantita dall'acquedotto. Una sperimentazione che nelle intenzioni dell'Amministrazione avrebbe avuto un intento di educazione alla sobrietà e al risparmio.

Dopo le proteste sollevate dai genitori alla diffusioner della notizia Corbetta ha deciso di desistere. «Per quanto concerne il progetto relativo all'acqua potabile - ha precisato in un comunicato - in nessuna mensa scolastica del Comune di Brugherio è in atto la sperimentazione, né è intenzione dell'Amministrazione procedere in questo senso». L'assessore ha invece spiegato che «si vuole proporre alle scuole i percorsi didattici messi a punto dal Consorzio dell'acqua potabile della Provincia di Milano alfine di promuovere una migliore conoscenza sulle caratteristiche della nostra acqua potabile».

Giovedì 1 febbraio, nel corso dell'ultima Commissione mensa, è stato invece presentato il menù dei prossimi mesi che comprende tra l'altro: il 14 febbraio il pasto di carnevale con pasta tricolore agli aromi, polpettone di carne e verdure, carote fili e mais, chiacchiere, mercoledì 21 marzo il menù di primavera con risotto con salsiccia, arrosto di tacchino con sughetto ai carciofi, spinaci al formaggio, frutta fresca, lunedì 16 aprile il menù lombardo con casoncei alla bergamasca, salame, fagioli cannellini in insalata e lunedì 14 maggio il menù etnico tedesco con zuppa di verdura bavarese con crostini, wurstell, patate al forno.

STRANIERI

Arrivano i corsi di italiano con la certificazione per gli immigrati

Anche a Brugherio le persone immigrate potranno partecipare ai corsi di lingua del progetto "Certifica il tuo italiano", che al termine del percorso rilasciano agli studenti un documento che attesta ufficialmente il livello linguistico raggiunto.

Tutto questo è possibile con la recente adesione del Municipio a un coordinamento sovracomunale che permetterà di usufruire di appositi fondi europei, ministeriali e regionali. «Confermiamo così l'orientamento di un lavoro in rete e di ottimizzazione delle risorse» spiega il vicesindaco e assessore all'Istruzione Raffaele Corbetta.

Capofila del progetto il Centro territoriale permanente di Desio, che coordinerà la decina di Comuni aderenti (nel monzese e nel milanese) con il sostegno della Cgil Brianza, di alcune Caritas cittadine, della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Lissone e del Rotary club.

«A Brugherio abbiamo già dei corsi di lingua per stranieri adulti alla scuola Clerici - chiarisce Corbetta - ora potremo incrementarli e soprattutto rilasciare la certificazione finale».

IL SERVIZIO DELLA SETTIMANA

Il territorio di Brugherio consultabile *on-line*

Vuoi conoscere in dettaglio il territorio di Brugherio senza muoverti da casa? Oggi è possibile grazie al Sistema informativo territoriale on-line, disponibile sul sito internet del Comune di Brugherio www.comune.brugherio.mi.it.

Senza troppa fatica, con una semplice "cliccata" di mouse, sarà possibile individuare sulla cartina del territorio la posizione di vie, strade, edifici brugheresi.

Vediamo cosa occorre fare

Prima di tutto è necessario collegarsi alla pagina web del Comune di Brugherio, www.comune.brugherio.mi.it. Nella prima schermata saranno disponibili diverse voci: -la città; -il comune; -area notizie; -servizi on-line; -calcola la tua ICI. Occorre selezionare la voce "Servizi on-line". Una volta entrati nella pagina "Benvenuti al sito ufficiale del Comune di Brugherio", nella parte sinistra dello schermo si troverà l'indicazione "Sistema informativo territoriale"; in questa area sarà possibile trovare notizie utili riguardanti il territorio brugherese.

Gli argomenti trattati nella pagina "Sistema informativo territoriale"

Le voci alle quali sarà possibile accedere nella pagina relativa al "Sistema informativo territoriale" sono:

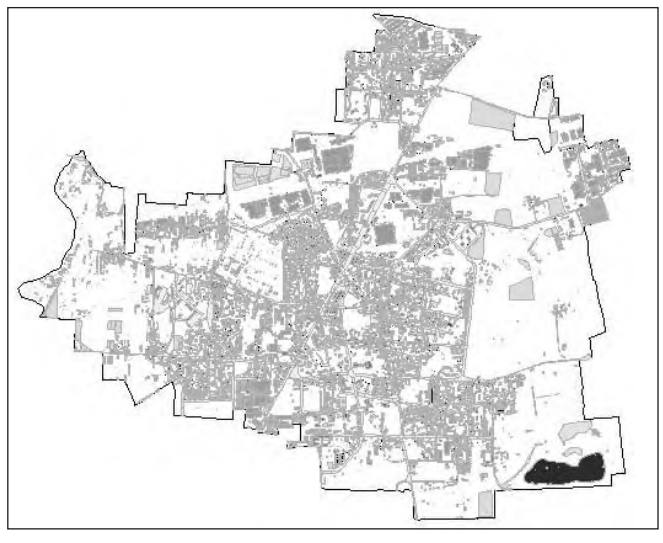
-Toponomastica (lo stradario del Comune di Brugherio)

-Edilizia privata (i dati di riferimento per l'edilizia privata: vie, civici, destinazione d'uso degli edifici)

Selezionare la voce "Toponomastica"

Per chi vuole individuare la posizione di una via cittadina sulla mappa del territorio. Selezionando la voce "Toponomastica", comparirà davanti allo schermo una cartina generale del territorio di Brugherio. Nella parte sottostante alla cartina si trova la voce "ricerca per"; cliccando su "ricerca per" verrà chiesto all'utente di inserire la via e il numero civico che intende individuare sulla mappa. Una volta trovata la "via", (alla quale è stato attribuito anche un codice di identificazione), sarà possibile selezionare, ingrandire, ridurre, spostare, misurare e poi stampare la mappa con la via e il numero civico desiderato.

Selezionare la voce "Edilizia privata"



Per chi invece vuole scoprire i dati relativi all' Edilizia privata (vie, civici, destinazione d'uso degli edifici, area, perimetro, codifica regionale). Davanti allo schermo comparirà sempre la cartina generale del territorio di Brugherio.

Nella parte sottostante alla cartina si trova la voce "ricerca per"; cliccando su "edifici di edilizia privata" verrà individuata la destinazione d'uso di un edificio con la codifica regionale, l'area e il perimetro. Occorrerà però inserire per la ricerca il codice "ecografico" (un codice di rilevazione) attribuito all'edificio stesso e che può essere visualizzato sulla cartina che appare sul video. Per esempio, per un edificio con codice ecografico 045 219, si inserirà nel I° spazio di ricerca le prime tre cifre del codice "045", nel 2° spazio le altre tre cifre finali "219". Selezionando invece Edifici Cartografia occorrerà inserire il tipo di edificio sul quale si desiderano avere informazioni: si può inserire per la ricerca edifici come la "posta" o la "scuola", tenendo conto che davanti allo schermo sarà sempre presente la cartina del territorio sulla quale seguire i vari percorsi di ricerca.

A. L. F.

Legambiente e Comitato elettrosmog al fianco del Comune contro Terna

La crociata contro gli elettrodotti

«Via i piloni della nostra città»

Legambiente e comitato contro l'elettrosmog uniti nella santa crociata contro Terna. "Elettrosmog? No grazie". Trova nel nome la propria ragione d'essere il comitato civico di Brugherio nato per «porre rimedio ad una situazione insostenibile», come afferma il presidente, Luciano Rossi. Ingegnere elettronico e padre di due figli, Rossi conosce il problema (essendone un esperto) e ne è coinvolto in prima persona avendo degli elettrodotti ad alto voltaggio che passano a cinque metri dalle finestre di casa. Non a caso Rossi è tra quei cittadini che hanno deciso di far parte della battaglia contro Terna.
«Siamo contrari alle manifestazioni pubbliche - spiega Rossi -. Per questo motivo abbiamo deciso di fondare un comitato che potesse far valere nelle sedi opportune le nostre ragioni. La salute dei cittadini va tutelata dal sindaco e dagli assessori, e in questo caso si sono mossi con celerità e accortezza».
L'obiettivo rimane, in ogni sede, quello di dare battaglia all'elettrosmog. In tutte le sue forme, da quello delle centrali elettriche e dei cavi dell'alta tensione a quello derivante dalla presenza di ripetitori telefonici.
«Il nostro operato si è sviluppato da subito in collaborazione con l'amministrazione comunale - prosegue il presidente del comitato -. Nel regolamento comunale sono state inserite alcune norme utili a regolamentare l'installazione delle antenne per i telefoni cellulari. In quell'occasione riuscimmo a raccogliere oltre 2.000 firme. Un fatto che fu tenuto in debito conto dagli amministratori. In un secondo momento ci siamo dedicati all'identificazione delle zone a maggior rischio per la presenza degli elettrodotti. Oggi, abbiamo deciso di dare tutto il nostro supporto all'Amministrazione nella vertenza nei confronti della proprietaria delle linee elettriche».

Nato per tutelare la salute, nel tempo il comitato ha sposato la linea del Comune che nella problematica ha inserito la questione della pianificazione urbana. «All'inizio era un fattore che non avevamo preso in considerazione, ma quest'ultimo è un problema che va affrontato con una certa serietà. Devo dire che tutta la città, le istituzioni e anche le consulte di quartiere si sono mossi per porre rimedio a questa situazione».
Tutela della salute e restituzione alla città dei suoi spazi. È così che si potrebbe sintetizzare la posizione del circolo Lagambiente di Brugherio sulla questione elettrodotti.
Christian Canzi, il presidente del circolo locale, è chiaro: «Siamo pronti a dare il nostro appoggio al Comune. Se ci sarà da fare informazione per comunicare la situazione alla cittadinanza, daremo il nostro contributo». Al primo posto, però, per Lagambiente rimane il miglioramento della qualità ambientale. Scopi chiari, che non sviano dalle reali possibilità di un esito positivo. «Non ci illudiamo di ottenere un risultato tangibile in tempi brevi. Sappiamo che i tipi di interventi richiesti sono complessi e costosi. Ma sappiamo anche che le tecnologie necessarie esistono», dice il presidente del circolo Legambiente. Interramento. È questa la parola più di moda negli uffici e nei bar cittadini. Tra quanti si interrogano sul futuro della vicenda, qualcuno ha sollevato dubbi sul futuro: «E se dovessimo vincere, il Comune metterà cemento al posto dei piloni?» Speculazione edilizia è il terrore di chi sembra essere rimasto scettico sulla questione. Canzi dalla carica di presidente di Legambiente mette dei paletti e tranquillizza: «Questo tipo di intervento è fatto per migliorare il territorio, la salute e il paesaggio. Tutto ciò deve essere fatto non per lasciare spazio agli interessi di qualcuno. Anche nel caso che le linee elettriche vengano interrate, per costruire dovranno essere osservate delle fasce di rispetto. Da parte nostra non faremo mai mancare il dialogo per indirizzare questa azione verso un reale miglioramento». Nel ribadire la propria posizione, Legambiente si affida anche ai pareri della Comunità scientifica. «La comunità scientifica già da anni si è espressa in merito ai possibili rischi per la salute che possono derivare dalla prolungata esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti, ed è inoltre chiaramente visibile come essi rappresentino un evidente elemento di deturpazione del paesaggio», si legge in una nota scritta emessa dal circolo locale dell'associazione ambientalista.La guerra agli elettrodotti (a Terna) sta per essere dichiarata, ancora pochi giorni e il primo atto ufficiale darà il via al gran ballo delle carte bollate.
Al momento il fronte brugherese sembra unito: Comune, cittadini, associazioni, sono uniti, come mai lo sono stati. Durerà?

Gabriele Cereda

Legambiente e Comitato elettrosmog? No grazie schierati dalla parte del Comune. Città unita come mai lo era stata.
Salute e tutela del territorio ai primi posti delle associazioni. Qualcuno agita lo spettro della speculazione

TERNA: «DISPOSTI AD INTERVENIRE»

Ma la città è fuori dai piani strategici

Gentilissimi. Quando si contatta Terna Spa, il colosso italiano dell'energia, i vertici lombardi dell'azienda si prodigano per fornire informazioni. Scomodano capi e responsabili di settore. Alla fine però rimandano ad una società esterna, incaricata di curare i rapporti con la stampa. Risultato: le informazioni o sono incomplete o proprio non ci sono.Terna ha acquisito gli elettrodotti che erano di proprietà di Aem e di Edison? Risposta: «Sì». A che prezzo? «Questo non lo sappiamo». Quanti sono i chilometri di linee che passano sulle teste dei brugheresi? «Dovremmo informarci, sono dati che non abbiamo».
Parole di Angelo Vitale, responsabile di Sec, la società di public relation che gestisce i contatti di Terna con la Stampa. «Ma sono cose che verificheremo e a cui risponderemo con certezza nei prossimi giorni». Affermazioni del medesimo Vitale. Gentilezza. Quella non manca. Risposte. Nei prossimi giorni. Per ora, di certo c'è che Terna ha acquisito tutte le linee aeree di Brugherio. Nei giorni scorsi, la presentazione del piano industriale ha fatto schizzare il titolo a Piazza Affari. Oltre a quello industriale, poco fa è stato presentato anche il piano di intervento per migliorare e razionalizzare la linea. C'è un documento, una pagina, intitolata "Terna e ambiente". La società riporta gli interventi già effettuati e quelli in programma per migliorare l'ambiente. Nel documento si legge: «Terna ha rimosso 130 tralicci dell'alta tensione, e relativi conduttori, della linea a 200 kV "Sondrio-Robbia", in Valtellina».E poco più avanti: «In Val d'Ossola Sud saranno demoliti oltre 170 km di linee esistenti a fronte della costruzione di circa 40 km di nuovi elettrodotti». Benissimo. E Brugherio? "Anche questa cittadina rientrerà nei piani di intervento», dice Vitale. Sarà, ma nella pagina in questione, Brugherio non è mai nominata. Un caso? «Gli interventi di razionalizzazione sono studiati, pianificati e progettati nell'ambito di un procedimento coordinato, definito caso per caso all'interno di specifici accordi con Regioni ed Enti Locali», viene riportato sul documento. Interventi, che con ogni probabilità, considerata anche la complessità, devono essere pianificati con largo anticipo. Per caso, il Comune è stato contattato per accordi del genere?

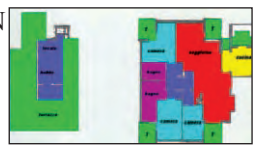
MISTER HOUSE
NETWORK IMMOBILIARE
VIA ITALIA N. 78 - BRUGHERIO - TEL. 039-2878235

BRUGHERIO - Nell'esclusivo contesto dell' EDILNORD, proponiamo bilocale completamente ristrutturato ed arredato con ottimo materiale. CONSIGLIATA LA VISIONE!!! **150.000 euro tratt.**

BRUGHERIO - In piccola palazzina, senza spese condominiali, disponiamo di ottimo appartamento su due livelli, con riscaldamento autonomo. DA VISIONARE!! **250.000 euro**

HAI UN'IDEA DI QUANTO PUO' VALERE IL TUO IMMOBILE?
NO?! SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE
CONTATTATECI SENZA IMPEGNO.

BRUGHERIO - CENTRO - Offriamo prestigioso attico con superattico, unico nel suo genere. L'immobile si sviluppa su due livelli e si presenta in ottime condizioni con rifiniture di pregio e di alta qualità. Box e cantina. SOLUZIONE UNICA NON PER TUTTI!! DA VISIONARE!! INFO IN UFFICIO.



BRUGHERIO - Proponiamo in esclusivo contesto del VILLAGGIO BRUGHERIO, ottima soluzione ideale per tutti coloro che amano la tranquillità. INFO IN UFFICIO.

MATEMATICA, FISICA, CHIMICA, INGLESE

Professore impartisce ripetizioni

Nota bene
A tutti gli allievi, il professore farà da *tutor*, correggendo i compiti, colmando le lacune e insegnando a studiare

tel. 039/88.32.28

Cooperativa AGRICOLA DI CONSUMO

Via Doria

Centro commerciale Kennedy

Piazza Togliatti

BRUGHERIO
FOTOCLUB Ribo
"attività socio culturali"
Propone una gita fotografica al:
Carnevale di Viareggio
DOMENICA 18 FEBBRAIO

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI 55,00€ COMPRENDE:
- Viaggio andata e ritorno a bordo di un Pulman GT riservato;
- Biglietto d'ingresso per il "Corso Mascherato";
- Pranzo, bevande incluse, con un ottimo menù "*di mare*" (con il caciucco alla livornese!). In alternativa un completo menù "*di terra*".

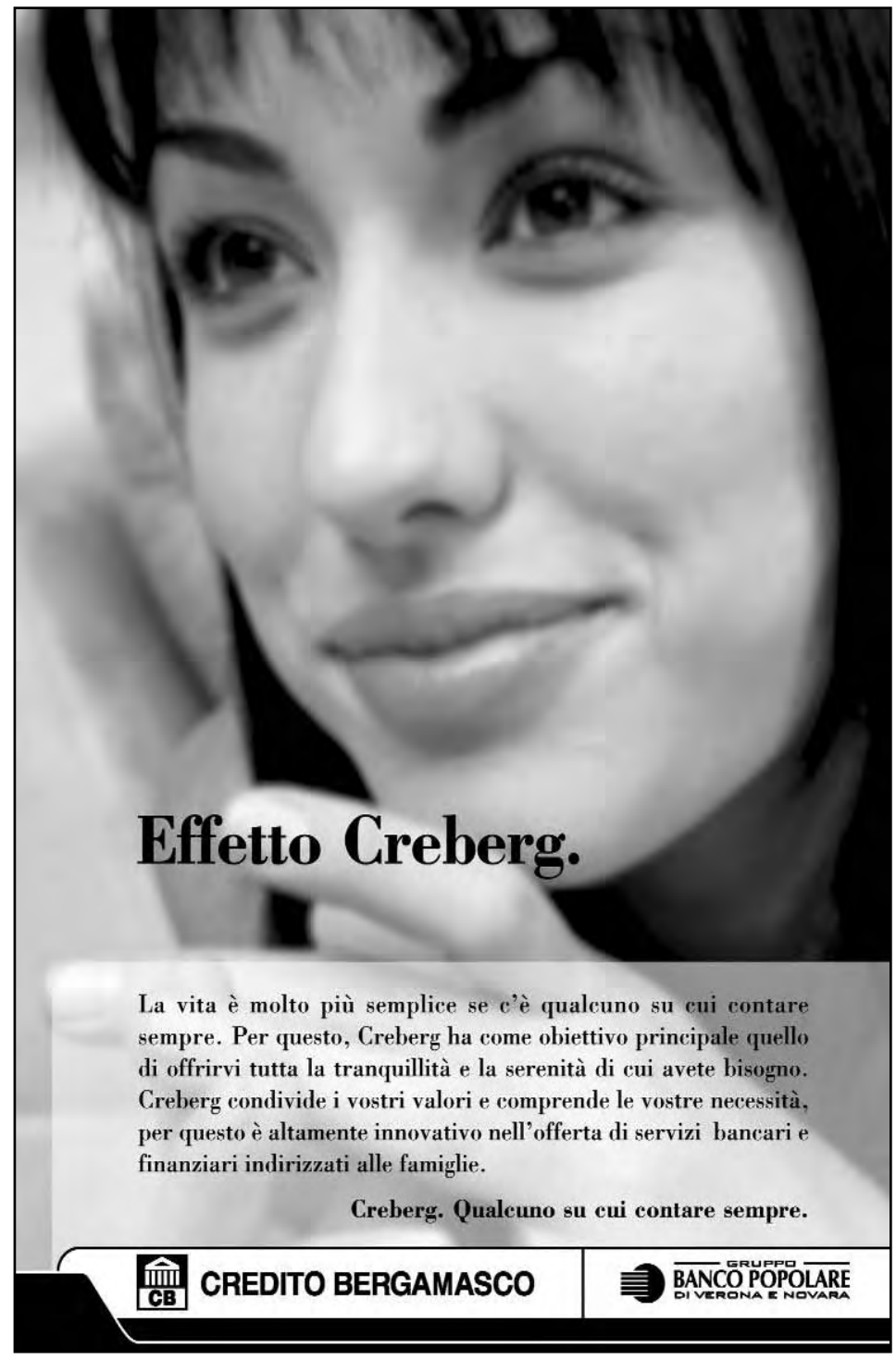
Opzione VIAGGIO+INGRESSO (PRANZO ESCLUSO): 35,00€

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:
Partenza alle ore 6.30 precise da p.za Don Camagni; arrivo alle ore 10.30, consegna del biglietto d'ingresso, a seguire pranzo in un ristorante in Viareggio e ingresso nell'area del "Corso mascherato". Al termine partenza per il ritorno a Brugherio (prevista verso le 22.00).

Ai partecipanti: sconto del 50% sulle stampe digitali - Rullino omaggio e sconto del 30% sulle stampe analogiche.

Direzione tecnica dell'agenzia Cereda Viaggi - Carnate
Per informazioni/iscrizioni rivolgersi presso: Fotoclub Ribo
Via Teruzzi,6 Brugherio Tel. 039/879337 - www.fotoribo.it

PROSSIMA GITA: *SABATO 3 E DOMENICA 4 MARZO*
CARNEVALE DI NIZZA & MENTONE



Il presidente Fumagalli: «Non ci saranno ripercussioni sull'occupazione italiana»

Nuovo acquisto Candy in Turchia

Terzo passo all'estero in 15 mesi

Candy muove un altro passo all'estero. La società di elettrodomestici brugherese - dopo avere comprato, nel settembre del 2005, la russa Vesta-Vyatka e nel luglio del 2006 la cinese Jinling - mette a segno il terzo colpo nel giro di 15 mesi e inserisce nel proprio portafoglio la turca Doruk-Susler.
Acquisita al 99% - l'1% resta in mano al fondatore Metin Susler - la società turca, specialista nel settore della cottura, può contare su un fatturato di 40 milioni di euro e su una solida esportazione in 34 Paesi dell'area balcanica, in Russia e nelle repubbliche confinanti, nell'area del Magreb.
«La nostra azienda - ha osservato nel corso di un incontro con la stampa, il presidente e amministratore delegato di Candy, Aldo Fumagalli - è cresciuta, nel corso degli anni, sia per via interna, sia in via esterna attraverso acquisizioni. Con quella di Doruk-Susler saremo presenti in una parte del mondo in cui non eravamo ancora riusciti a entrare. Abbiamo studiato a lungo questa operazione - ha aggiunto - che ci permette di completare la nostra struttura industriale e l'offerta nel comparto della cottura» e di avere accesso in un Paese, come la Turchia, «tra quelli con una crescita più elevata e che si prevede diventerà, rapidamente, il quarto maggior mercato in Europa».

Il fatturato Candy 2006 ha chiuso con un +3,5%
L'80% delle vendite avviene sul mercato estero

A giudizio di Fumagalli - che non ha svelato il costo per l'acquisto dell'azienda turca limitandosi ad osservare che «di solito, nel settore, la spesa è pari a circa metà del fatturato» - l'operazione Doruk-Susler non avrà ripercussioni sull'occupazione italiana del gruppo Candy e rappresenta una «localizzazione molto buona» grazie ad elementi come il basso costo della manodopera e la componentistica della società di Ekisher.
Guardando ai numeri del 2006, il gruppo Candy - in base ai dati preliminari - ha archiviato un fatturato pari a 1.054 milioni di euro (+3,5% sul 2005, l'80% ottenuto fuori Italia, l'88,1% nel segmento dei grandi elettrodomestici) mentre il risultato è atteso positivo, in linea con quello degli ultimi anni.
Quanto ai volumi produttivi, questi sono cresciuti del 9,6% a quota 6,7 milioni di unità - per il 2007 ne sono previste 7 milioni - mentre gli investimenti in ricerca e sviluppo sono ammontati a 37 milioni di euro, contro i 32 milioni di euro dell'anno precedente.

Bestie di Satana, processo da rifare

per Massimiliano Magni e Mario Maccione

Sono accusati di concorso negli omicidi di Fabio Tollis e Chiara Marino

Senza fine. Il processo alle Bestie di Satana si arricchisce di un nuovo capitolo. Questa volta la causa è da ricercare nelle pieghe della legge. La Cassazione con la sentenza 4359/07 (emessa prima sezione penale, depositata il 2 febbraio) per effetto della legge Pecorella, ha annullato la condanna a nove anni di carcere inflitti in appello a Massimiliano Magni (dalla Corte di appello di Milano, sezione minorenni) il 23 febbraio 2006, su ricorso del Pm contro l'assoluzione pronunciata nei suoi confronti l'11 aprile 2005 (dal Tribunale dei minorenni di Milano). Da ricelebrare anche il processo d'appello per Mario Maccione perchè non adeguatamente motivata l'esclusione della sua responsabilità.
Massimiliano Magni, 27 anni, e Mario Maccione, 27 anni, minorenne all'epoca dei fatti, originario di Cologno e ora residente in città sono accusati di concorso in omicidio per la morte di Chiara Marino e Fabio Tollis uccisi il 17 gennaio 1998 nei boschi di Somma Lombardo. La ricostruzione del duplice omicidio che emerge dalle indagini è da brividi: Mario Maccione, all'epoca minorenne, impugna un coltello e colpisce Fabio con una furia tale da spezzare la lama. Fabio viene massacrato con 80 martellate inferte con una mazzola da muratore. Addirittura, secondo le confessioni rese agli investigatori, Maccione, uscito da uno dei suoi stati di trance in cui dice di entrare in contatto «col signore delle tenebre», riferì che Chiara doveva essere uccisa perchè incarnava la Madonna.
Pietro Guerrieri, un'altra delle Bestie, nell'interrogatorio reso il 4 giugno scorso, svelò che la notte di Capodanno del '97 Chiara fu costretta ad appartarsi con Fabio, sull'auto di Guerrieri, una Renault 4, nel parco dell'Acquatica a Milano. Intanto un membro della setta infilava dei petardi nel serbatoio della benzina: uno si spegne, l'altro dà vita ad un piccolo incendio. Era quella la notte designata per la morte di Fabio e Chiara. Ma doveva esserlo già alcuni giorni prima. Lo ha raccontato Andrea Volpe. Chiara Marino fu narcotizzata e condotta in una zona frequentata da tossicomani. Qui avrebbe dovuto essere soppressa con una iniezione di eroina, ma il piano andò a monte per l'avvicinarsi di una pattuglia dei carabinieri e rinviato. Il terzo tentativo, quello nei boschi del varesotto è arrivato dove i precedenti non erano riusciti.

Mario Maccione all'epoca dei fatti viveva a Brugherio

Il processo per Maccione andrà in scena nelle aule della Corte d'Appello di Brescia. Maccione, reo confesso, sarà di nuovo giudicato.

Gabriele Cereda

LA FINESTRA - IO E TE, LA RELAZIONE NEL QUOTIDIANO

Parole, parole... soltanto parole

Quante volte vi è capitato di avere una notizia importante e di provare l'irrefrenabile desiderio di trovare qualcuno a cui raccontarla? E quale soddisfazione quando, finalmente, trovate un valido uditore? Se avete vissuto una simile esperienza siete allora in grado di comprendere quanto sia importante poter comunicare con i nostri simili. Lo facciamo la mattina in metropolitana (anche se un po' assonnati), quando chiediamo informazioni a qualcuno, il sabato al mercato, durante le cene con gli amici o in ufficio con i colleghi….ovunque sentiamo il bisogno di raccontarci. Lo strumento a nostra disposizione l'alfabeto: ventuno caratteri che combinati tra loro ci consentono di comunicare, a chi ci circonda, idee, pensieri, emozioni, desideri e progetti. Tutti noi abbiamo il dono della parola, ma comunicare realmente non è cosa semplice, non basta "dire" qualche cosa. Occorre tener presenti molte cose e tutte ugualmente importanti: avere bene in mente "che cosa vogliamo dire" (il messaggio), scegliere la persona a cui lo vogliamo dire (il ricevente), come vogliamo farlo (il canale) ed individuare le parole giuste (non sono tutte uguali!). Ma ancora non basta! Spesso sottovalutiamo l'importanza del "modo" con cui ci rivolgiamo agli altri. Quante volte ci siamo sentiti dire, o abbiamo detto, "non parlarmi con quel tono" o "non urlare"? L'intonazione della voce ed il "volume" sono cose importanti e da non sottovalutare: ci danno informazioni sulla relazione che esiste tra i due interlocutori, ci comunicano come si pone l'altro nei nostri confronti (e viceversa) e lo fanno, per chi sa cogliere, meglio di mille parole. Eppure, nonostante la sua complessità, comunicare è un qualcosa da cui non possiamo esimerci ed è, a ben vedere, parte fondamentale del nostro essere persona all'interno di un contesto sociale. **D.R.**

RUBRICA A CURA DI STEFANIA PERDUCA E DIEGO RATTI - PSICOLOGI E PSICOTERAPEUTI

CRIMINALITÀ

Ancora droga in città, i Carabinieri arrestano due spacciatori

Brillante operazione anticrimine dei Carabinieri del comando di via Dante. Nel giro di pochi giorni, gli uomini del Comandante Borrelli hanno messo a segno due arresti pesanti, mirati a stroncare il traffico di droga.
Il primo ha come protagonista A. C. un uomo di 31 anni residente in zona Moncucco. In seguito ad una serie di pedinamenti e appostamenti, i militari lo hanno colto mentre stava prelevando hascisc dal nascondiglio dove lo aveva riposto: nel locale contatore del palazzo dove risiedeva. L'uomo aveva avviato un traffico di spaccio al dettaglio, che interessava la città e i paesi limitrofi. Dopo 5 ore di appostamento, i Carabinieri lo hanno colto in flagrante. Da un'accurata perquisizione, è emerso che l'uomo aveva a disposizione un vero e proprio emporio di stupefacenti: 600 grammi di hascisc, 17 grammi di coca, corrispondenti a circa 32 dosi da mettere sul mercato, 23 grammi di marijuana e 420 euro in contanti.
La seconda operazione si è svolta martedì sera. In seguito a movimenti sospetti, i Carabinieri hanno individuato uno spacciatore che usava la sua auto come punto di incontro con gli acquirenti. Dopo alcuni giorni di pedinamento, i militari hanno bloccato l'auto in via Martiri della Libertà. Al volante c'era un albanese di 32 anni, R. I. Dai primi controlli i Carabinieri hanno trovato lo spacciatore in possesso di 5 dosi di cocaina. Nella sua abitazione di Cologno, poi, i militari hanno rinvenuto 220 grammi di coca purissima e 30 dosi di polvere bianca già tagliata e pronta da essere messa sul mercato, oltre a 1.030 euro in contanti e due banconote da 50 euro false.

BENI CULTURALI

I Carabinieri mettono i sigilli al museo di fossili alla scuola Kennedy

Sono arrivati in borghese nella scuola Kennedy martedì scorso e hanno posto i sigilli alla vetrinetta del museo di fossili di proprietà del Comune. L'operazione è stata compiuta dai Carabinieri del nucleo Tutela del patrimonio culturale di Monza per verificare l'origine sospetta e il valore dei reperti.
Appena trapelata la notizia il Municipio si è affrettato a chiarire la propria posizione: «Sì, è materiale di proprietà del Comune» ha ammesso il Vicesindaco e assessore all'Istruzione Raffaele Corbetta. «Però occorre precisare che si tratta di una donazione che abbiamo ricevuto nell'aprile del 2004 dal signor Francesco Agostini, un collezionista di questi oggetti». «La Giunta - prosegue Corbetta - accettò la donazione su proposta dell'allora assessore alla Cultura Patrizia Gioacchini, e naturalmente gli uffici si fecero rilasciare una dichiarazione dal donatore sulla lecita provenienza del materiale». A quel punto il Comune aveva deciso di depositare il piccolo "museo di storia naturale", in tutto 388 pezzi, presso la scuola Kennedy, ad uso degli studenti e si era anche tenuta una semplice cerimonia alla presenza del donatore.
Secondo quanto trapelato, l'operazione dei Carabinieri, che si inserisce all'interno di un'indagine più vasta, dovrà accertare il valore dei reperti (gasteropodi, bivalve e ammoniti) e la loro provenienza.
Se si trattasse di materiale raro o prezioso, per legge dovrà passare alla proprietà del demanio.

MACELLERIA SALUMERIA

PIAZZA

Macellazione propria di bovini nazionali
Vasto assortimento di **formaggi tipici**
Convenzioni buoni pasto

via Dante, 4 - Brugherio tel. 039 87 00 35
www.macelleriapiazza.it

COMPUTER & DOMOTICA

C&D COMPUTER & DOMOTICA

Vendita di computer desktop e notebook.
Stampanti inkejet e laser b/n o colori.
Riparazione ed assistenza PC e portatili.
Assembliamo computer su misura.

SOLUZIONI DI AUTOMAZIONE DOMESTICA

Progettiamo ed installiamo sistemi di domotica integrata, home e building automation che possono avere un ampia gamma di applicazione: dal piccolo appartamento fino alla grande villa. Vi aspettiamo presso il nostro showroom per dimostrare tutte le potenzialità e le funzionalità.

C&D s.a.s. via Monza 88/90 20047 Brugherio (MI)
Tel. 039. 2873743 Fax 039.2142629
E-mail:info@computerdomotica.it
www.computerdomotica.it
www.domotica2000.it

Porta qui i tuoi libri e prova subito il servizio CoLibrì!

CoLibrì COVER SYSTEM

Amicolibro

Via Italia, 11 Brugherio (Mi)
Tel. 039/2142438
e-mail amico.libro@tiscali.it

Narrativa, saggistica e angolo ragazzi
prenotazione testi scolastici
per scuole elementari medie e superiori

ricopri i tuoi libri con il metodo Colibrì:
copertine su misura per ogni libro e formato,
economiche, resistenti e istantanee....

Sconti del 20%
su tutta l'oggettistica

fino al 28 Febbraio 2007

Enoristorante

il Glicine
www.ilglicine.info

Mercoledì 14 Febbraio
S. VALENTINO
Serata con sottofondo musicale

Giovedì 22 Febbraio
SERATA VENETA
Euro 25,00 (Escluso bevande)

Giovedì 1 Marzo
SERATA VALTELLINESE
Euro 28,00 (Escluso bevande)

Brugherio - Via S. Maurizio al Lambro, 234
Telefono 039.28.74.084
E' gradita la prenotazione. Chiuso la domenica e il lunedì sera

Iniziativa sperimentale del Comune per la socializzazione all'asilo Kennedy

Al Nido apre la "mini ludoteca"

Spazio vietato ai maggiori di 3 anni

Apre in città un nuovo spazio pubblico tutto dedicato al tempo libero dei bambini più piccoli. Sarà infatti inaugurato mercoledì 21 febbraio uno "spazio gioco" per bimbi dagli 0 ai 3 anni all'interno dell'asilo nido "Kennedy" nella via omonima.

L'annuncio è stato dato dall'assessore ai Servizi sociali Bertilla Cassaghi con una lettera a tutte le famiglie brugheresi con figli in questa fascia d'età. Il Comune spiega che si tratta di un'iniziativa «a carattere sperimentale» per il «sostegno della famiglia». «Uno spazio – chiarisce il comunicato di Villa Fiorita - che nasce grazie al finanziamento della Regione Lombardia, e dalla collaborazione tra la Cooperativa Eureka - che gestisce il servizio e gli interventi educativi - e l'Amministrazione comunale che cofinanzia il progetto e mette a disposizione i locali dell'asilo nido».

Per "spazio gioco" s'intende una ludoteca pensata per le famiglie con bambini fino a 3 anni, e che vuole essere un luogo di incontro, scambio e socializzazione. Qui i bambini, accompagnati da un adulto di riferimento - genitore, nonno, baby sitter etc. -, possono giocare insieme alle educatrici in un locale appositamente attrezzato per le loro esigenze. Lo spazio gioco sarà aperto il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, ed il mercoledì, dalle ore 16,30 alle ore 18,30. Successivamente potrà essere aggiunta un'apertura il lunedì, dalle ore 16,30 alle ore 18,30. Le iscrizioni si raccolgono presso lo spazio gioco negli orari di apertura a partire dal 21 febbraio. Il costo di iscrizione è pari a 15 euro da febbraio a giugno e 15 euro da settembre a dicembre. È prevista anche la possibilità di affidare il bambino alle educatrici, in assenza dell'adulto, previo il pagamento di una tessera di 80 euro per 10 ore di permanenza o di 100 euro per 20 ore. Per informazioni telefonare al n. 039.879710 a partire dal 21 febbraio.

Paolo Rappellino

SERVIZI SOCIALI

Martedì 13 uno spettacolo per le famiglie in rete

Il Servizio intercomunale affidi e le cooperative Diapason, Comin, La Cordata, La Grande Casa, Spazio Giovani progetto "Brugherio in Rete", hanno scelto di unire le proprie risorse e competenze per collaborare alla costruzione di una Rete di Famiglie Aperte all'accoglienza sul territorio di Brugherio.

Martedì 13 febbraio il secondo incontro per tutti coloro che vogliono conoscere ed approfondire le tematiche relative all'affido e all'accoglienza, presso l'Auditorium comunale di via San Giovanni Bosco a Brugherio,dalle ore 21 alle 23.

In programma "Un due tre Stella!", spettacolo teatrale sull'affido a cura della Compagnia teatrale "Teatro prova"

Info: Sandro Mandrini 3396533657 - Gianluigi Magatti 3284633685 - S.I.A. 039390649

Una Panda per ricordare don Camillo

Benedetto l'automezzo di "Brugherio solidarietà" dedicato al sacerdote

Domenica 4 febbraio nel cortile dell'oratorio San Giuseppe è stata benedetta la nuova Fiat Panda dell'organizzazione "Brugherio solidarietà", che si occupa del trasporto di persone disabili e anziane e che collabora con la cooperativa "Il Brugo". L'automezzo, donato da un anonimo offerente, è stato dedicato per volontà del benefattore alla memoria di don Camillo Giavini, il giovane assistente dell'oratorio prematuramente scomparso nel 1951 a 35 anni. La benedizione è stata officiata da don Davide Milani, alla presenza dei volontari dell'associazione.

LETTERE IN REDAZIONE

Il consigliere Mascherpa prende le distanze dalla Consulta Sud

Mi riferisco al vostro articolo apparso sull'edizione del 3/2/07 dove commentate un comunicato della Consulta Sud sul Villaggio solidale di Cologno. Il comunicato mette in evidenza i lati positivi di un sistema organizzato con criteri migliori di altri esistenti e, allo stesso tempo dichiara che la Consulta deve ultimare le sue analisi con le autorità interessate, ma il vostro giornale si è spinto a dichiarare che la Consulta è favorevole al Villaggio solidale. Pazienza, può succedere, ma intanto mi dissocio da tale affermazione e desidero informarvi che esiste una reale volontà di tutti i miei colleghi consiglieri a voler capire la situazione per poter informare correttamente i cittadini del nostro quartiere confinante con Cologno. Il comunicato è stato un atto di buona volontà per iniziare a informare i cittadini su un argomento che sinora è stato variamente spiegato.

Intanto vi passo qualche informazione che andrebbe diffusa: l'associazione "Verso il Villaggio solidale" si dichiara apartitica. Ho appurato che almeno Filea-Cgil, Filcams-Cgil, Acli, Arci e Coop sono - con don Colmegna - promotori dell'iniziativa - ed hanno firmato lo Statuto dell'associazione "Verso il Villaggio Solidale". Ricordo che Arci ha combiato ragione sociale: da Associazione ricreativa Comunisti italiani, poi diventata Arci nuova associazione e oggi Associazione Arci. Lascio ad altri il compito di trarre le dovute conclusioni.

Dobbiamo ancora chiarire questi punti: quanti saranno i villaggi? Sapendo che l'iniziativa è un esperimento con durata di trent'anni, mi domando: a quali costi, a quali rischi andranno incontro gli enti locali che la finanzieranno? Quale sarà l'impatto sui contribuenti? È vero che l'accordo per l'avviamento di un villaggio prevede una clausola vessatoria che - in caso di interruzione del servizio di un villaggio - il comune ospitante dovrà rifondere le somme ricevute sino a quel momento? Come sarà selezionato il personale addetto ai villaggi? E da chi?

Roberto Mascherpa

Egregio signor Mascherpa, Noi Brugherio ha scritto che «non è intenzione della Consulta Sud avallare forme di opposizione al progetto, quali ricorsi all'autorità giudiziaria amministrativa» e che «il Villaggio solidale è senz'altro un modo ragionevole di fare carità», dichiarazioni non nostre, ma del Presidente della Consulta Roberto Assi. Quindi non come scrive lei «il giornale si è spinto a dichiarare che la Consulta è favorevole al Villaggio solidale», bensì il presidente stesso della Consulta lo ha fatto e noi lo abbiamo raccontato.

Se vuoi dire la tua su un argomento che riguarda la vita della città scrivi alla redazione di Noi Brugherio, via Italia, 68; e-mail info@noibrugherio.it; tel./fax. 039-882121.
Saranno accettate solo lettere firmate, con indirizzo e riferimento telefonico di chi scrive. Si può chiedere di non rendere pubblico il nome. La pubblicazione è comunque a giudizio della redazione.

VOLONTARIATO

In vendita le foglie di cioccolato che aiutano gli ammalati a vivere

Sabato 17 e domenica 18 febbraio ritorna, sul sagrato delle chiese cittadine, la consueta vendita della foglia di cioccolato, organizzata dall'associazione di volontariato "Vivere aiutando a Vivere" che sostiene il servizio di "Terapia del dolore e cure palliative" dell'ospedale di Vimercate. Acquistando una foglia di cioccolato, oltre a gustare o regalare del buonissimo cioccolato al latte o fondente, si compie un gesto di solidarietà che, come spiega una volontaria, «avvicina alla conoscenza di una realtà di aiuto che opera sul nostro territorio da diversi anni». A Brugherio la sede dell'associazione si trova in via Oberdan, presso la palazzina del volontariato, tel.0396829493 cell.3357084425. **M.B.**

QUARTIERE SUD

Il Villaggio solidale fa discutere in Consulta. A marzo un incontro

Discussioni accese in Consulta Sud dopo l'articolo della scorsa settimana di Noi Brugherio in cui è stato pubblicato il documento del parlamentino di quartiere nel quale si sostiene che «non è intenzione della Consulta Sud avallare forme di opposizione al progetto, quali ricorsi all'autorità giudiziaria amministrativa» e si aggiungeva che «il Villaggio solidale è senz'altro un modo ragionevole di fare carità». A sollecitare il dibattito interno c'è appunto il progetto del "Villaggio solidale", che dovrebbe ospitare dei nomadi, promosso dalla Casa della Carità di don Virginio Colmegna. Il clima si è riscaldato e il presidente Roberto Assi ha aggiustato il tiro dicendo che «parlare di approvazione da parte della Consulta è prematuro, siamo ancora in fase istruttoria e il nostro intento è quello di informare i cittadini. A questo proposito abbiamo organizzato per il primo di marzo un incontro in Sala consiliare con Aldo Brandirali (Presidente della commissione Politiche sociali del Comune di Milano che sta affiancando l'assessore meneghina Mariolina Moioli per la questione del campo nomadi di via Triboniano a Milano, ndr) e don Virginio Colmegna». **A.P.**

I NOSTRI RICORDI

Arturo Bonalumi

9-02-00 9-02-07

Nel 7° anniversario moglie, figli, nipoti e parenti lo ricordano

I costi per pubblicare un necrologio:
- **breve testo e foto 20 euro;**
- **solo nome e foto 15 euro;**
- **solo breve testo senza foto 10 euro**

Sportello presso FotoRibo presso la redazione del giornale in via Italia, 68 telefono 039.882121

Lei vuole ancora Sognare...

A San Valentino passa da Bosisio Fiori
ti aiuteremo a scegliere il sogno giusto per lei!

Bosisio-fiori

Via San Bartolomeo, 8 - 20047 Brugherio (MI)
039/878383 - bosisiofiori.it

Pizza & Restaurant
Happy hour dalle ore 18.00
Business lunch
da martedì a venerdì
Sala dedicata a feste private,
cerimonie, meeting aziendali

Controluce

Brugherio
piazza Santa Caterina da Siena
T 039 2878501
orario 12.00-14.30, 18.00-02.00
chiuso il lunedì
è consigliata la prenotazione

www.ristorantecontroluce.it

CENTRO cfb FITNESS ESTETICA
www.centrocfb.it
Via Fermi 8,
Brugherio (MI)
Tel 039/877403

ISTITUTO DI ESTETICA

Regala e regalati
un SAN VALENTINO....
di BENESSERE !

PER LUI:
1 Massaggio Schiena
1 Manicure
1 Trattamento Mani Idratante alla paraffina
1 Tisana

PER LEI:
1 Trattamento Viso Relax
1 Manicure
1 Massaggio Distensivo localizzato
1 Idromassaggio con Sali Marini
1 Spolverata di Trucco
1 Tisana

Veribel
skin care

Abbinata alla sfilata del 18 febbraio una sottoscrizione per l'Oltremare

Il Carnevale brugherese si fa solidale con i missionari

Si fa sempre più vicino: mancano solo due settimane e poi, finalmente, dopo tanta attesa e tanto lavoro verremo tutti catapultati in un mare in burrasca, animato e sostenuto da centinaia di fragorose e sonanti risate. Di cosa stiamo parlando? Di ciò che accadrà domenica 18 febbraio per le vie della nostra città con il Carnevale.

Mi sembra di sentire le voci di quelli che dicono che il Carnevale «è solo una perdita di tempo… un'altra festa consumistica… sfilare in maschera non fa per me, rendermi ridicolo davanti a tutti!!». Eppure da 28 anni (avete capito bene, quella di quest'anno è la 28° edizione!) ci sono bambini, giovani, mamme e papà che con costanza e disponibilità si danno da fare per regalare alla città di Brugherio due giornate di festa e in cambio cosa ricevono? Tante risate, sorrisi e mille ricordi! Qualche giorno fa mi è capitato di rivedere con mio zio un filmino di un carnevale di qualche anno fa e alcune foto storiche del Carnevale del 1979, quando vinse il quartiere Torazza con la carica dei 101, e mi sono reso conto che il carnevale ha una storia (nata prima di noi), cresciuta con il tempo e che ha lasciato in tutti coloro che vi hanno preso parte un segno, un ricordo, un sorriso. Mi rendo conto che questa è una cosa difficile da capire per chi, per troppo tempo, è rimasto seduto ad attendere il giorno di carnevale limitandosi, magari senza nemmeno uscire di casa, ad assistere alla sfilata. Forse sarebbe più facile capire se, almeno per una volta, ognuno di noi si lasciasse convincere dal vicino, dall'amico o dai figli ad indossare un vestito e prendere parte alla sfilata per regalare un giorno di festa a chi, nemmeno questa volta, ha raccolto la proposta.

Ma il nostro carnevale non è soltanto divertimento e risate. Anche in questi momenti non ci dimentichiamo di chi, in varie parti del mondo, è meno fortunato di noi e di chi, mettendo a disposizione la propria vita, si prende cura di loro: i nostri missionari! E così abbiamo deciso di proporre anche quest'anno, unica per entrambe le parrocchie coinvolte, la sottoscrizione a premi il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione Brugherio Oltremare che provvederà, a seconda delle esigenze, a far giungere i soldi raccolti ai nostri missionari. I premi sono numerosi ed interessanti (tra gli altri un buono viaggio di 600 euro con Corner Viaggi e una cena per 6 persone al ristorante Sporting) non lasciatevi sfuggire l'occasione!

Diego Ratti
Responsabile Carnevale cittadino

INFORMAZIONI

Domenica 18 il palio, martedì 2° sfilata

L'appuntamento con il carnevale brugherese è per domenica 18 febbraio alle 14,30, con partenza del corteo da piazza Roma e arrivo al Centro Sportivo Paolo VI dove avverrà la premiazione del carro e delle maschere più belle. Martedì 20 febbraio si bissa con la sfilata dei soli carri con partenza alle ore 20 dal piazzale del Bennet e arrivo in piazza Togliatti, dove la serata si concluderà con vin brulè e frittelle.

I biglietti della sottoscrizione a premi sono in vendita al bar oratorio San Giuseppe, Bottega Altromondo, oratorio Maria Bambina, parrocchia San Carlo, fiorista Barzanò, Centro Paolo VI e il giorno stesso della sfilata.

Le donne di San Damiano e Sant'Albino insieme con gita a Treviglio e spettacolo per la festa di S. Agata

Iniziativa ricreativa delle signore delle due frazioni, al di là di vecchi e dimenticati campanilismi

Bisogna proprio dire che anche quest'anno Sant'Agata ce l'ha fatta. È riuscita a riunire, per la sua festa, cento donne della parrocchia di san Damiano e Sant'albino che domenica 4 febbraio con due pullman strapieni sono partite alla volta di Treviglio, prima tappa della gita, per la visita al santuario della Madonna delle Lacrime. Il Santuario è aperto al pubblico dal 19 giugno 1619, quando l'immagine della Madonna fu traslata dal monastero delle Agostiniane (dove avvenne il presunto miracolo), all'altare maggiore, opera del noto architetto caravaggino Fabio Mangone. Sotto l'immagine sono tutt'ora conservati la spada e l'elmo del visconte di Lautrec.

Le sandamianesi e santalbinesi si sono poi recate nella basilica di San Martino (situata a pochi passi dal santuario) dove si sono ritrovate col loro parroco, don Tiziano Vimercati, venuto apposta da S. Albino per celebrare unito alle sue parrocchiane, la messa solenne in onore della giornata della vita.

Edificata nel XI secolo la basilica ospita all'interno affreschi e tele di svariati pittori, l'opera più celebre tuttavia è il polittico "Madonna e Santi" (molto prezioso per la quantità di oro usata) di Bernardino Zenale e Bernardino Butinone, risalente al 1485 e considerato uno dei maggiori capolavori del Quattrocento lombardo.

Salutato don Tiziano, che deve far ritorno in parrocchia per la celebrazione dei battesimi, le gitanti hanno raggiunto il ristorante, in località Gera D'adda, dove era in programma uno spettacolo teatrale (*nella foto sopra la performance di alcune signore*). «Per realizzarlo ci siamo serviti della collaborazione di 20 donne dei due quartieri» precisa una delle organizzatrici «tutte pronte a divertirsi e a far divertire, ma anche con l'intento di dimostrare che, se si vuole una terra senza frontiere,(il primo balletto era giusto quello delle Sister Acts) bisogna cominciare dalle nostre piccole comunità».

È seguito il "calendario vivente": preceduto da una introduzione in vernacolo ogni mese è stato rappresentato da una donna, in base ai segni zodiacali, con spiritosi costumi, e frasi dialettali, chiude lo spettacolo la sciantosa "Nini Tirabusciò" con l'arrivederci alla prossima.

Paola Galbiati

FRANCA
Merceria
Personalizziamo bavaglini e asciugamani, sacche e grembiuli per il tuo bimbo che va all'asilo.
BRUGHERIO
VIA DANTE, 4/6 - TEL. 039.2871838

Presentato ai cittadini e agli Assessori di riferimento il documento elaborato dal parlamentino di quartiere: posteggi, scritte ed espositori nell'occhio del ciclone

Dossier della Consulta: **In centro troppo degrado**

Tempo di bilancio per la Consulta Centro guidata da Emilio Manzoni. Dopo un anno dall'insediamento il parlamentino del quartiere centro di Brugherio - nel quale vivono 10.400 persone - presenta un documento alla cittadinanza e all'Amministrazione frutto delle segnalazioni dei cittadini nel quale si segnala e vengono proposte soluzioni "semplici" a situazioni spesso considerate poco importanti rispetto ai grandi temi o agli scontri politici.

«Non vuole essere un atto accusatorio nei confronti di nessuno, nè di persone fisiche nè dell'Amministrazione, ma mettere nero su bianco la situazione - spiega Emilio Manzoni - Il documento si articola su tre punti: posteggi fuori dai locali, espositori pubblicitari, scritte sui muri».

Vengono definiti "libertini" i parcheggi improvvisati in mezzo alle strade del quartiere centro. «Uno degli aspetti che non viene sottolineato quando si parla dei locali pubblici sono le macchine lasciate ovunque. Anche voi di *Noi Brugherio* avete pubblicato l'intervista a Paleari, che ha sottolineato i problemi degli schiamazzi e della sporcizia, ma non dei posteggi - continua Manzoni - Non crediamo sia necessario ricorrere a misure straordinarie, ma siamo certi che un primo significativo passo, il segnale che atteggiamenti scorretti non sono tollerati sia importante, ad esempio facendo spostare le macchine che sostano inopportunamente tutti i giorni e tutte le volte che ogni pattuglia della polizia locale transita in queste aree». Le vie più a rischio sono quelle vicino alla biblioteca oltre alle vie Doria, Fermi, Manin, Sciviero e San Giovanni Bosco angolo via Italia.

Il problema degli espositori o "trespoli" metallici ha assunto una dimensione rilevante in città, «ci sono circa duecento espositori solo nel quartiere Centro. L'ufficio "affissioni e pubblicità" del Comune non percepisce nulla e la città ne guadagna solo in degrado urbano oltre al rischio di emulazione di chiunque abbia un esercizio commerciale o una partita iva». Naturalmente - specifica il presidente - non ci riferiamo a quelli per la distribuzione di giornali come il vostro che sono affidati alla cura di singoli negozianti, ma a quelli abbandonati agli angoli. La soluzione che proponiamo - specifica ancora Manzoni - è che venga dato l'incarico, magari dopo un annuncio che entro otto giorni devono essere rimossi, all'associazione *Brugherio Oltremare* di prelevarli e "rottamarli" devolvendo, come suo solito, il ricavato ai missionari brugheresi sparsi per il mondo».

Il terzo aspetto messo in luce dalla Consulta riguarda i graffiti sui muri «che ormai sono dappertutto e sono segno inequivocabile della mancanza di rispetto per tutti: a Brugherio non si salva nulla, si passa dai muri, alle chiese, ai negozi, ai monumenti come la colonna votiva o la fontana in piazza».

Tre disagi che secondo Manzoni sono il frutto delle troppe volte in cui «abbiamo detto "ma è solo una macchina in seconda fila, è solo un tentativo di essere più furbetto di un altro, è solo una scritta sui muri, fino ad arrivare a è solo una bomba carta allo stadio"».

Alessia Pignoli

LA VOCE DELLA GENTE

I passanti divisi tra soddisfatti e preoccupati. Tutti d'accordo solo contro le scritte

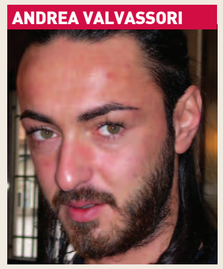
ARTURO SCANAGATTI

Pareri divisi. Chi frequenta il centro della città non la pensa allo stesso modo. Secondo alcuni il problema del parcheggio non esiste, per altri è un cruccio quotidiano. Stessa cosa per il resto dei problemi: una parte dei residenti non pensa che espositori e ragazzi diano fastidio, altri vorrebbero eliminare (gli espositori) e contenere l'esuberanza dei ragazzini. Opinioni unanimi per quanto riguarda le scritte che affollano i muri dei palazzi, «Sono uno scempio», dicono in coro gli intervistati.

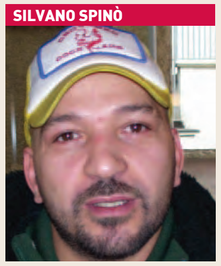
Secondo Arturo Scanagatti, che a Brugherio ci viene per lavorare «il centro non è così maltrattato. Credo che abbiano esagerato con le lamentele. I marciapiedi sono puliti e qui ci sono parcheggi a sufficienza. Per il mio lavoro giro un po' tutta la zona, ma a Brugherio non ho mai difficoltà a trovare un posto per lasciare l'auto. Un discorso diverso è quello delle scritte sui muri: non giustifico i ragazzi, perché deturpano la cittadina, ma ci vorrebbero associazioni in grado di coinvolgerli davvero, e per quello che vedo queste sono latitanti. I parcheggi ci sono - esordisce Andrea Valvassori - . Gli espositori oltre a non essere di intralcio sono anche utili. Se a qualcuno servono delle informazioni su case o auto, sono lì a portata di mano. Francamente, poi le scritte sui muri non le ho mai notate». Di opinione diversa Silvano Spinò: «Le scritte sui muri ci sono, eccome. Ma bisogna fare una distinzione. Qui in centro rovinano gli edifici storici e i monumenti. Ma se sono fatte in luoghi diversi e create da chi ci sa fare diventano anche una forma di arte. Il problema dei parcheggi esiste, è vero. Però bisogna anche dire che non esiste fisicamente lo spazio per risolverlo. Forse si dovrebbe pensare ad una sistemazione dei posti che già esistono: qualcosa si guadagnerebbe. Chi è d'accordo con la Consulta su tutto è Gino Bai: «Gli espositori sono un intralcio e andrebbero rimossi. Quello dei parcheggi è un problema che non mi riguarda direttamente, ma è vero che ce ne sono pochi». L'ultima parola è sui ragazzi: «Dovrebbero essere più calmi, quando passano loro lasciano dietro una scia di sporco che infastidisce tutti».

Gabriele Cereda

ANDREA VALVASSORI



SILVANO SPINÒ



GINO BAI

Come partecipare alla consulta

La sede è in via San Giovanni Bosco 29 (l'ingresso è lo stesso della Croce Bianca), non c'è un giorno fisso per la riunione, ma, da ora in avanti, verrà comunicato la settimana precedente in modo da favorire la partecipzione dei cittadini interessati.

Per mettersi in contatto occorre rivolgersi all'URP del Comune o all'ufficio segreteria che hanno e forniscono i recapiti del presidente Emilio Manzoni.

Oltre a Manzoni fanno parte del parlamentino di quartiere anche sei consiglieri: Christian Angiolini, Giacomo Delle Rose, Giuseppe Li Vecchi, Stefano Cerioli, Calogero Albanese e Fabio Fontanella.

IMPRESA DI PULIZIE
OBERDAN

- **Pulizia di:**
  uffici
  capannoni
  negozi
  condomini
  appartamenti
- **Lavaggio moquette**

Massima cura e meticolosità nel servizio

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI TELEFONARE
ALLA SIG.RA DONATELLA CASSAGHI 348.82.82446

digiBel
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
VIA VISCONTI 16/B
TEL. 02/92118382
NUMERO VERDE 800 998896
CHIAMATA GRATUITA

CENTRO ACUSTICO per L'UDITO

APPARECCHIO ACUSTICO DIGITALE
FINANZIAMENTO
12 MESI TASSO ZERO
A PARTIRE DA € 100 MENSILI
60 BATTERIE OMAGGIO

TRE PERFETTE OPPORTUNITA'

3 CONFEZIONI DI BATTERIE DI QUALSIASI TIPO
€ 10,00
IL PREZZO PIU' BASSO D'ITALIA !!!
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CONVENZIONATO
ASL - INAIL

UN NUOVO RIVOLUZIONARIO APPARECCHIO ACUSTICO

Processore digitale per sentire senza difficoltà anche le parole sussurrate
Ottima qualità di ascolto anche negli ambienti rumorosi
Nessuna sensazione di tappo
Adatto anche per sordità gravi
Controllo automatico antifischio

Completamente invisibile

VIENI
PROVI
ASCOLTI
SE TI CONVINCE
LO PORTI A CASA SUBITO

NUOVA PROMOZIONE COMPRA E PARTI !
OGNI 5€ DI SPESA TI SARA' CONSEGNATO
UN BOLLINO, RACCOGLINE 102 E AVRAI
DIRITTO AD UN SOGGIORNO PER 2 ADULTI E UN BIMBO
IN UNO TRA GLI OLTRE 200 VILLAGGI DELL'IPERCLUB VACANZE.
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I DETTAGLI DELLA PROMOZIONE
IN NEGOZIO.

VI ASPETTO NUMEROSI

IN COLLABORAZIONE CON

PROMOZIONE VALIDA PER ACQUISTI DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE 2007

SAMSARA
ristorante vegetariano
bar birreria sala da tè
039 878406

LA VOLTA ROSSA
enoteca con cucina
wine bar
039 2878265

menù vegetariano e tradizionale, enoteca, sala da tè, birreria,
wine bar, dolceria, aperitivi, dopocena, banchetti, buffet e cerimonie...
il gusto di scegliere come mangiar bene

IL DRAMMA DEL PRECARIATO NELLA DOMENICA SOLIDALE

11 FEBBRAIO, 25° GIORNATA DIOCESANA DELLA SOLIDARIETÀ: A TEMA LA PERDITA DEL LAVORO IN ETÀ ADULTA - TETTAMANZI: «DEVE RISVEGLIARSI UN FORTE SENSO DI RESPONSABILITÀ»

Perdere il lavoro dopo i 45 anni: un dramma che coinvolge molte persone che improvvisamente si trovano ad essere ancora giovani per la pensione, ma troppo vecchie per trovare una nuova occupazione. Su questa problematica è focalizzata la 25° Giornata della solidarietà, appuntamento diocesano che domenica 11 febbraio stimolerà i fedeli alla riflessione sul tema della precarietà in età adulta: una situazione che non mina soltanto la situazione economica familiare, ma che, spiegano i responsabili della Giornata, «rappresenta una vera e propria interruzione traumatica del percorso esistenziale e dell'immagine di continuità che gli è essenziale».

Le comunità parrocchiali saranno dunque chiamate alla preghiera e alla riflessione, ma anche a contribuire economicamente ad arginare tale problema attraverso il Fondo diocesano di solidarietà (vedi box). Scrive infatti il cardinale Dionigi Tettamanzi nel messaggio redatto per l'occasione: «Di fronte a queste e ad altre precarietà sociali e familiari deve risvegliarsi in tutti un forte senso di responsabilità, che conduca a realizzare forme vive di solidarietà: una solidarietà che sa vedere e provvedere alle varie necessità in modo concreto ed efficace». Ma l'intervento dei singoli, pur lodevole, non può essere sufficiente e quindi, prosegue l'Arcivescovo: «Per risposte adeguate e qualificate, occorrono interventi da parte della comunità come tale, nel contesto di una "rete" solida che sa collegare tra loro le istituzioni, le forze sociali e il volontariato». In particolare la comunità cristiana non può esimersi da tale compito, né impegnarsi «ai minimi termini in questo sforzo di solidarietà di fronte alle tante forme di precarietà sociale e familiare», conclude Tettamanzi, dato che il farsi carico operativamente e affettivamente delle forme di precarietà «è un'esigenza imprescindibile della sequela di Cristo Gesù e dell'adesione al suo Vangelo». A livello diocesano, la Giornata prevede il convegno "La precarietà in età adulta - inutili a 45 anni" sabato 10 febbraio dalle 15 alle 18 presso il Seminario arcivescovile di Milano, in corso Venezia 11; a livello parrocchiale, invece, la responsabilità è a livello personale, con la partecipazione spirituale ed economica alle difficoltà di chi si trova in condizione di precarietà.

Filippo Magni

IL FONDO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ

Nato negli anni '80, il Fondo diocesano di solidarietà ha 3 obiettivi principali: intervenire a favore di famiglie in difficoltà, sostenere cooperative di solidarietà sociale e favorire l'inserimento lavorativo attraverso "borse-lavoro" che permettano periodi di apprendistato. Per contribuire a tali progetti è possibile effettuare un versamento all'**Ufficio contabilità** della Curia o sul **CCP 00312272**

ASCOLTARE LA PAROLA PER INCONTRARE IL SIGNORE

A San Carlo la lettura del Vangelo di San Marco

L'ascolto della Parola per incontrare una persona: Gesù. Riprende nei prossimi venerdì la lettura del Vangelo di Marco alla parrocchia San Carlo, una lettura continua, parola per parola, degli ultimi 6 capitoli, quelli della passione, morte e risurrezione di Cristo. Come già sperimentato nella parrocchia, l'appuntamento (in 7 incontri) è programmato in due diversi orari per soddisfare le esigenze di tutti i fedeli: alle 15 e alle 21, sempre nella cappella feriale sul lato destro della chiesa parrocchiale.

Il calendario degli incontri:

1. venerdì 9 febbraio alle 15 o alle 21
2. venerdì 16 febbraio alle 15 o alle 21
3. mercoledì 21 febbraio alle 15 oppure venerdì 23 febbraio alle 21
4. mercoledì 7 marzo alle 15 oppure venerdì 9 marzo alle 21
5. mercoledì 14 marzo alle 15 oppure venerdì 16 marzo alle 21
6. mercoledì 21 marzo alle 15 oppure venerdì 23 marzo alle 21
7. mercoledì 28 marzo alle 15 oppure venerdì 30 marzo alle 21

DA 60 ANNI VICINO AI MALATI

DOMENICA 11 LA GIORNATA DELL'AMMALATO - MOLTEPLICI I SERVIZI DEL GRUPPO UNITALSI, DAL PRESTITO DI AUSILI MEDICI ALLA VISITA A CHI SOFFRE: «NOI VOLONTARI RICEVIAMO MOLTO»

Angelo Sardi

Paola Volpato

Attilio Caprotti

Le persone ammalate, cui è dedicata a livello mondiale la giornata di domenica 11 febbraio, non hanno bisogno solo di cure e medicine, certo fondamentali per la loro salute, ma anche di incontri e di sapere che la loro comunità si ricorda di loro, soprattutto nei casi in cui i malati sono costretti in casa o in luoghi di degenza. È proprio questa la missione dell'Unitalsi, gruppo parrocchiale di San Bartolomeo: visitare gli ammalati brugheresi nelle loro case, negli ospizi cittadini o nei vari ricoveri del nord Italia. Raccontano i volontari Attilio Caprotti, Paola Volpato e Angelo Sardi: «Ogni incontro è diverso dall'altro, ma solitamente chi vive da solo aspetta la nostra visita per sfogarsi e raccontare le proprie difficoltà e i malanni che lo affliggono, mentre chi ha la fortuna di abitare con un parente è più curioso su ciò che succede all'esterno, ci chiede se c'è qualche novità, chiede di raccontare qualcosa della città, magari ricordando i bei tempi della gioventù e della Brugherio contadina di 50 anni fa o più». L'Unitalsi è composta da 25 membri che assicurano una visita mensile a quasi 200 malati brugheresi; tra gli altri servizi forniti dal gruppo si trovano l'accompagnamento nei pellegrinaggi ai santuari mariani di Lourdes, Loreto, Fatima e Banneaux (la sigla dell'associazione significa infatti Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali) e il prestito di ausili medici: «Spesso chi fa richiesta all'Asl di letti per degenti, sedie a rotelle o "comode", deve attendere un certo periodo di tempo prima che la richiesta venga approvata e il materiale consegnato: in tal caso chi ne ha bisogno può rivolgersi a noi, che abbiamo a disposizione un piccolo magazzino con tali strumenti che prestiamo gratuitamente. A questo proposito, invitiamo anche chi possiede materiale del genere inutilizzato a consegnarcelo, così da aumentare le nostre disponibilità».
A Brugherio, Unitalsi è nato alla fine degli anni '40, e alcune caratteristiche non sono cambiate nel tempo, ricordano i volontari: «Ogni volta che visitiamo un malato, questo si prodiga nel ringraziarci e nell'offrirci qualunque cortesia per mostrarci la sua gratitudine: in realtà siamo noi visitatori a dover ringraziare gli ammalati per quanto ci danno durante le visite, in termini di testimonianza di fede e vitalità». Da qualche anno, però, c'è una nuova figura a condividere le giornate dei malati: le badanti, spesso straniere, ma delle quali i volontari hanno un'ottima impressione: «Non è facile che un malato entri immediatamente in sintonia con la badante, che spesso non parla perfettamente l'italiano e che sicuramente non conosce il dialetto brugherese, ma la presenza costante di una persona giovane giova agli anziani». Ricordano i volontari di una donna, anziana, che rifiutava la visita dei membri Unitalsi e che da tempo viveva chiusa in casa senza voler uscire né ricevere visite: le è stata affiancata una badante proveniente dall'Africa nera, e quindi ben diversa dalle persone con cui la donna era abituata a vivere. «Ebbene, la signora è letteralmente rifiorita nel rapporto con l'assistente: ora la si vede spesso in giro per Brugherio ed è tornata a chiacchierare volentieri». Tra le esperienze straordinarie proposte dall'Unitalsi c'è infine la vacanza estiva a Borghetto Santo Spirito, una settimana di ferie a fianco dei malati cui negli ultimi anni ha partecipato anche un buon gruppo di giovani tra i 16 e i 25 anni: al ritorno, il commento è condiviso: «Ai malati diamo tanto in termini di affetto e impegno, ma è molto, molto di più quello che loro ci donano: il dialogo con gli ammalati è un'esperienza di vita e di incontro indimenticabile».

Filippo Magni

Sopra: processione in piazza Roma in occasione della Giornata del malato. Sotto: Volontari in pellegrinaggio nell'agosto 1973

Don Giuseppe Camagni con gli ammalati brugheresi

L'associazione è famosa per i viaggi a Lourdes ma segue anche gli ammalati nelle loro case

Chi volesse saperne di più sull'Unitalsi, richiedere un consiglio, un aiuto, o entrare a far parte del gruppo in una delle sue molte iniziative può recarsi alla Casa di Marta e Maria (via Oberdan 28), ogni domenica mattina dalle 9,30 alle 10,30.

A sinistra: la visita del cardinale Giovanni Colombo agli ammalati brugheresi nel 1974 Sotto: processione per gli ammalati all'oratorio Maria Bambina

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

Chi è il vero beato?

di don Gianni Calchi Novati

segue dalla prima pagina

Beati? E dove? Per il mondo, sono dei morti ancora in vita, dei pesi per la società, gente senza futuro, da abbandonare alla deriva. Di fatti c'era tra loro gente trovata a letto tra i propri escrementi che si lasciava morire, ma trovata e riportata alla vita da una persona come loro, non da una istituzione anonima, ma da un essere umano come loro, con un nome preciso, Rose. È stata la luce che ha illuminato la loro vita! Ora vivono, pieni di gioia e di vitalità: ballano, con quelle movenze vorticose che ti stancano solo a vederle. E ti dicono: «Ora ho capito che io sono più della mia malattia. Perciò la mia vita ha ancora senso. Anzi, senza questa malattia, io non avrei incontrato la fede e la bellezza della vita. Adesso andiamo a cercare le persone ammalate per far loro incontrare questa novità». La cosa più affascinante è che, quando muore una mamma (perché muoiono, eccome!), che magari lascia due, tre, quattro bambini, non passano due ore che quei bambini sono già presi a carico di altre mamme. E lì, se va bene, si mangia una volta al giorno! Ma chi incontra una gratuità non può più vivere se non gratuitamente. Gente di questo tipo si è tassata per aiutare gli americani quando c'è stato l'uragano Katrine! Beati i poveri? Sì! Beati voi che avete fame? Sì! Beati voi che piangete? Sì! Beati i perseguitati? Sì! Basta che incontri uno che ti riveli che il Signore è il Salvatore, per cui vale la pena aprire il nostro cuore e accoglierlo nella nostra vita, come dice il Papa. Piuttosto dobbiamo stare attenti ai "Guai…" di Gesù, perché il nostro cuore può sentirsi sazio fin che vuole, ma non è fatto per quel tipo di sazietà. Non illudiamoci! Cerchiamo e attendiamo ben altro! Uno capisce subito che quella gente di Kampala è molto più sazia di noi!

In Umbria per un campo scuola tra arte, natura e riflessione

Dal 14 al 18 giugno la proposta di don Dino Mulassano

Un campo scuola che promette svago, incontro con le bellezze artistiche e naturali dell'Umbria e un cammino formativo di verifica cristiana: è l'esperienza estiva proposta da don Dino Mulassano ai ragazzi dai 15 ai 18 anni.
Il sacerdote, presente ogni mercoledì pomeriggio all'oratorio San Giuseppe in aiuto a don Davide Milani, spiega che la partenza è prevista per giovedì 14 giugno, appena dopo la chiusura delle scuole, il ritorno lunedì 18, e che i ragazzi soggiorneranno presso l'Ostello della gioventù "San Donato" di Moiano (Pg). Lo stabile, la cui cura sarà autogestita dal gruppo, comprende stanze da 4-6 persone, cucina, refettorio e una chiesa per i momenti di preghiera. Numerose le escursioni in programma: su tutte, la visita alla zona archeologica di Chiusi, a Città della Pieve e al lago Trasimeno. Il costo giornaliero, 25 euro, non comprende il trasporto che avverrà in treno fino a Chianciano e poi da lì, con dei pullmini, i giovani raggiungeranno la meta prefissata.
«Per questa esperienza è richiesta serietà - sottolinea don Dino, sacerdote paolino - dato che si tratta di un cammino formativo e di verifica cristiana sui ragazzi, certo col valore aggiunto della giovialità dello stare insieme».

Per maggiori informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Davide Milani al numero 039.870523. Il riferimento è lo stesso anche per gli adulti che volessero rendersi disponibili per il campo scuola per fornire il proprio contributo come educatori o volontari.

LA LOMBARDIA DAL PAPA

I 10 VESCOVI DELLA REGIONE CON 3.000 PELLEGRINI IN VISITA "AD LIMINA" DAL PONTEFICE BENEDETTO XVI: «TESTIMONIATE LA FEDE CONTRO LA CULTURA DEL CONSUMISMO»

Si è conclusa venerdì 9 febbraio la "visita ad limina" dei vescovi delle 10 diocesi lombarde, l'incontro che periodicamente i pastori di tutte le diocesi del mondo tengono in forma ufficiale con il Papa. L'ultima visita dei vescovi della nostra regione era avvenuta nel 1998. Il termine *ad limina* deriva dall'immagine latina "*ad limina apostolorum*", cioè ai sepolcri di Pietro e Paolo, a Roma, e quindi dal Papa.
Una visita tutt'altro che "burocratica", come ha spiegato il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano, sottolineando che il viaggio «manifesta la realtà viva della Chiesa una, santa, cattolica e apostolica, il legame tra la nostra Chiesa ambrosiana e la Chiesa universale, l'unità del collegio dei Vescovi nella persona del Papa».
«È veramente un evento di grande significato - ha chiarito Tettamanzi - durante il quale ho confermato al Santo Padre la fedeltà e l'amore della nostra Chiesa e la disponibilità di tutti noi a crescere nell'impegno di evangelizzazione, pronti a portare a ogni uomo l'annuncio della parola di salvezza, che è Cristo Gesù».
Tettamanzi, in quanto metropolita (cioè arcivescovo a capo di altri vescovi) ha guidato la delegazione dei pastori delle 10 diocesi di Lombardia: Milano, Como, Bergamo, Brescia, Vigevano, Pavia, Crema, Cremona, Mantova e Lodi.
Insieme ai 10 vescovi si sono recati a Roma anche molti pellegrini, in rappresentanza di tutti i fedeli. Con loro martedì pomeriggio 6 febbraio è stata celebrata una solenne Eucaristia

nella Basilica di San Paolo fuori le Mura e il giorno seguente i pellegrini hanno incontrato il Papa nell'udienza del mercoledì all'interno della basilica di San Pietro (*foto qui sopra*).
I vescovi hanno invece avuto colloqui privati con il pontefice, per presentare la situazione spirituale e materiale delle loro diocesi e una serie di altre riunioni dello stesso tenore con i responsabili dei dicasteri vaticani.
«La Chiesa di Lombardia ha un ruolo importante da svolgere nella società di oggi», ha esordito Benedetto XVI, «quello di testimoniare il Vangelo nel suo ambito, specialmente là dove emergono i tratti più negativi della cultura consumistica, edonistica e secolarizzata». Ma anche in quei luoghi dove si registrano «diverse forme di povertà», di «disagio giovanile» e di «violenza» alle quali si assiste nei paesi come nelle città.
Seppure molte agenzie educative oggi sembrano attraversare un periodo di grande difficoltà, tuttavia bisogna riconoscere che esistono anche tante «risorse morali» sul territorio «ricco di nobili tradizioni familiari».
«La vostra Chiesa», ha detto il Pontefice ai pellegrini lombardi, «è ricca di dinamismo», capace di trasmettere «la fiaccola della fede alle nuove generazioni». Il Santo Padre ha continuato invitando tutti i presenti a difendere e promuovere la cultura della vita, ma anche ad approfondire la conoscenza di Gesù «non di seconda mano», ma attraverso «la preghiera, la liturgia e l'amore del prossimo».
Dalle parole di Benedetto XVI si coglie quindi un duplice invito: quello alla testimonianza e quello di una sequela a Gesù. «Il nostro tempo», ha concluso il Papa, «ha bisogno di speranza».

P.R./L.B.

TEMPO DI BILANCI

10 anni di vita ambrosiana

di don Davide Milani

All'appuntamento della V*isita ad limina* la Chiesa di Milano, come ogni altra Diocesi, giunge con una profonda riflessione sulla sua azione pastorale.
L'evento di maggior rilievo dal 1998 a oggi per la vita della Diocesi è stato il cambio dell'Arcivescovo. Il cardinale Carlo Maria Martini negli anni 1998-2002 ha guidato la Diocesi attraverso la preparazione e la celebrazione del Grande Giubileo e ha favorito nei fedeli (clero, consacrati, laici) una progressiva valutazione del cammino spirituale compiuto sotto il suo episcopato. Negli stessi anni si è compiuto il percorso di progressiva assimilazione del Sinodo diocesano 47°, celebrato nel 1995. Nella formazione del clero un momento di riflessione che ha coinvolto tutti i presbiteri della Diocesi è stato il percorso «E li mandò a due a due» (2001-2002), destinato a favorire la dimensione di fraternità tra il clero soprattutto a livello di decanato. Per la pastorale giovanile si ricordano in particolare l'iniziativa "Sentinelle del mattino" e il Sinodo dei giovani (2000-2001). Il nuovo Arcivescovo ha anzitutto rilanciato la dimensione missionaria della vita cristiana a partire dalla celebrazione dell'Eucaristia.
Nella formazione permanente del clero il cardinale Tettamanzi ha introdotto una serie di incontri dei sacerdoti per fasce di età e ha compiuto una visita nelle abitazioni dei preti di nove decanati. Ha avviato la riflessione sulle nuove forme di ministerialità laicale anche nella prospettiva di una migliore pastorale d'insieme, attenta anche alla costante diminuzione del clero.
Oltre i tradizionali appuntamenti diocesani, ha continuato una catechesi quaresimale dell'Arcivescovo via radio e televisione e ha introdotto, sempre in Quaresima, la celebrazione della Via Crucis nelle sette zone pastorali (Milano, Monza, Sesto San Giovanni, Melegnano, Treviglio, Lecco, Varese e Rho ndr) e un incontro annuale con gli amministratori locali delle maggiori città della Diocesi.
È iniziata anche la sperimentazione di nuovi itinerari per l'iniziazione cristiana. Un anno di particolare rilievo è stato il 2005: nel suo corso si è proceduto alla elezione dei nuovi Decani, del Consiglio presbiterale, del Consiglio pastorale diocesano e al rinnovo del Collegio dei consultori, del Consiglio per gli affari economici diocesano.
Avvenimenti di grazia e portata straordinarie, anche per l'incontro tra la Diocesi e il Santo Padre, sono stati le beatificazioni di padre Luigi Maria Monti (2003), di monsignor Luigi Talamoni e don Luigi Monza (2006) e la canonizzazione della beata Gianna Beretta Molla (2004).

LAICI CONSACRATI, LA STORIA DI GIANCARLA RONCO

NATIVA DI BRUGHERIO È STATA RESPONSABILE DELL'ISTITUTO FONDATO DA DON LUIGI MONZA

Si è concluso a Roma, domenica 4 febbraio, il convegno internazionale per ricordare i 60 anni della costituzione apostolica di Pio XII "Provida Mater Ecclesia", che riconosceva gli istituti secolari. All'incontro ha partecipato anche Giancarla Ronco, che dal 1989 al 1 novembre 2006, è stata responsabile generale dell'istituto secolare delle Piccole Apostole della Carità, seguendone il grande cambiamento istituzionale ma mantenendone l'identità ed il cuore con il Signore. Nata a Brugherio, ha raccolto l'eredità di Zaira Spreafico , che aveva sviluppato gli insegnamenti di don Luigi Monza, fondatore negli anni successivi alla seconda guerra mondiale dell'istituto delle Piccole apostole e dell'associazione "la Nostra Famiglia". Don Luigi è stato proclamato beato lo scorso 30 aprile a Milano. "Essere nel mondo, ma non del mondo" è il passaggio della lettera a Diogneto alla base delle motivazioni che portarono alla nascita degli istituti secolari: chi vi appartiene si impegna a vivere i consigli evangelici di castità, obbedienza e povertà, senza segni esteriori. Paolo VI li definì "laboratori sperimentali", cioè quell'ambito dove la carità, l'amore, la misericordia di Dio, sono sperimentati ogni giorno attraverso la vita comune di tutti, attraverso la scuola, il lavoro, l'impegno politico e sociale.
«Occorrono anime volonterose, che vedendo il mondo attuale allontanarsi da Dio, si propongano di penetrare nella società moderna con lo spirito degli apostoli e con la carità dei primi cristiani, per far assaporare la spiritualità del Vangelo e far gustare la gioia di vivere come fratelli in Cristo», sono queste le parole di Don Luigi che hanno ispirato le scelte di Giancarla Ronco durante questi anni.«Don Luigi diceva che dobbiamo vivere nella società, essere degli apostoli facendo capire che è bello vivere insieme e che vivendo vicino a Gesù si comprende il valore della vita» dice la responsabile brugherese. Oggi le Piccole Apostole e l'Associazione sono presenti in otto regioni italiane. Gli interventi a favore delle persone disabili, soprattutto bambini, raccolgono l'incitamento di don Luigi a "far bene il bene": il nuovo padiglione 7 a Bosisio Parini è un esempio in ambito scientifico e medico. «Molte sono le difficoltà da superare per continuare in questo aiuto ai più bisognosi» continua Giancarla Ronco, «ma l'invito di don Luigi ad andare in tutto il mondo ci ha portato ad operare anche lontano: Ecuador, Brasile, Sudan, Cina, Marocco e Palestina, sono i paesi dove è presente "la Nostra Famiglia" attraverso l'Ovci, organismo di volontariato per la cooperazione internazionale». L'Ovci è nato nel 1982 con lo scopo di favorire lo sviluppo umano, sociale e tecnico dei paesi in via di sviluppo, con interventi orientati particolarmente a favore di persone in difficoltà. Come responsabile generale la Piccola Apostola brugherese ha visitato lo scorso anno il Sudan, dove a Juba, nel sud, l'Ovci gestisce un centro di aiuto per bambini disabili e le loro famiglie. «La fine della guerra nel sud Sudan ha permesso una ripresa a pieno ritmo delle attività. L'Ovci era l'unica Ong rimasta durante gli scontri e per questo la popolazione ha molta fiducia in noi. Anche a Karthoum, la capitale al nord, dove la gente è prevalentemente musulmana, stiamo creando un centro per la promozione della carità e l'educazione dei bambini». Recentemente invece la consacrata brugherese è stata in Brasile ad Amapà alle foci del Rio delle Amazzoni. L'Ovci vi gestisce un centro sanitario e un progetto per aiutare le ragazze madri e dare più sicurezza e responsabilità alle donne. Anche in Ecuador l'Ovci opera attraverso una scuola ed un centro di riabilitazione. «Quello che differenzia il nostro intervento in Italia rispetto a quelli nei paesi del sud del mondo è che là c'è un diretto contatto con i bisogni, mentre qui invece i bisogni vengono negati. In entrambi i casi però il nostro obiettivo è di occuparci dei bambini e delle loro famiglie per farli sentire accolti come se fossero nella loro famiglia, come diceva don Luigi».

Roberto Gallon

Sabato 17 e 24 febbraio le date per consegnare l'iscrizione - 300 euro la quota

Calcio e solidarietà per l'Ecuador: al via le adesioni al torneo del S. Giuseppe

Dopo il grande successo della scorsa edizione, torna all'oratorio San Giuseppe il "Torneo di solidarietà", sfida calcistica a 16 squadre organizzata dal Gruppo Pino in collaborazione con la Polisportiva Cgb. La manifestazione, aperta a tutti, manterrà le caratteristiche di serietà garantite già lo scorso anno: arbitri federali, costi contenuti, coppe per le prime quattro squadre classificate oltre che riconoscimenti per capocannoniere, miglior giocatore, miglior portiere e "coppa fair play". Iscritti di diritto i vincitori della scorsa edizione, "I maltrainsema" le altre squadre che volessero partecipare possono iscriversi sabato 17 e 24 febbraio presso il bar del San Giuseppe (vedi box); i responsabili ricordano che saranno accettate solo le prime 16 squadre ad iscriversi: è quindi consigliabile affrettarsi. «Al di là del gioco e del divertimento - spiega Lorenzo Villa, organizzatopre del torneo - la finalità della manifestazione è anche di raccogliere fondi per aiutare la comunità di padre Pino Valaguzza a Las Pampas, in Ecuador. Grazie ai 2.300 euro raccolti lo scorso anno, infatti, è stata costruita una casa per una mamma con 4 bambine; quest'anno puntiamo a raccogliere almeno 2.500 euro che saranno interamente devoluti ai bisogni della comunità di padre Pino».
Il torneo avrà inizio domenica 4 marzo, con tre partite per ogni giornata per quanto riguarda i gironi. Domenica 6 e 13 maggio gli ottavi, quarti domenica 20, semifinali domenica 27. Il gran finale con le premiazioni è fissato per domenica 3 giugno: alle 19 la sfida per il terzo posto, alle 20,30 quella per il primo.

INFORMAZIONI TECNICHE

Le squadre ammesse al torneo saranno 16, divise in 4 gironi da 4 con formula all'italiana; le classifiche determineranno gli abbinamenti per ottavi, quarti, semifinali e finali. **Le partite,** composte da due tempi di 25 minuti l'uno, saranno disputate al campo da gioco dell'oratorio San Giuseppe. **La quota** di iscrizione è di soli 300 euro per squadre con un massimo 10 calciatori: per ogni iscritto in più è previsto un contributo di 10 euro a persona. **Le iscrizioni** saranno aperte sabato 17 e 24 febbraio dalle 15 alle 17, presso il bar dell'oratorio San Giuseppe consegnando una caparra minima di 50 euro. *Per informazioni, contattare l'organizzazione all'indirizzo lollovilla@libero.it o al numero 339.3814735*

Rinnovamenti al vertice nella stagione 2007 della Sportiva

Riparte con la stessa ossatura ma con piccole variazioni la stagione agonistica della Società ciclistica Brugherio Sportiva, che ha definitivamente messo da parte i trionfi del 2006 per buttarsi a capofitto nell'annata in arrivo. Il team, presieduto da Mario Rizzi, ha infatti confermato gli allenatori Marco Cattaneo e Roberto Gioè rispettivamente nelle categorie Allievi e Giovanissimi; è invece cambiato il ruolo dei fratelli Brugali: Emanuele, lo scorso anno addetto stampa, è tornato alla conduzione degli Esordienti, sostituendo Paolo che da poche settimane ha affiancato Cattaneo nella gestione degli Allievi. Il gruppo degli atleti, che stanno scaldando i muscoli con sedute in palestra, corsa e sgambate in mountain bike, è stato rinfoltito da nuovi arrivi: 2 ciclisti dalla Sc Bettolino e ben 7 nuove leve alla prima esperienza con il ciclismo agonistico.

Risultati CALCIO

Domenica 4 febbraio		Domenica 11 febbraio	
Promozione			
Ac Brugherio - Codogno	sospesa	Casale - Ac Brugherio	ore 14,30
Seconda categoria			
O. Cernusco - S.Albino S.Damiano	sospesa	S.Albino S.Damiano - Villasanta	ore 14,30
Terza categoria			
Taccona - Cgb	sospesa	Cgb - Gerardiana	ore 14,30
Venerdì 2 febbraio		Venerdì 16 febbraio	
Calcio a 5 serie C1			
Cgb - Ricerca e Sviluppo	2-2	Cgb - Endas Aurora	ore 21,30

Risultati VOLLEY

Sabato 3 febbraio		Sabato 10 febbraio	
B1 femminile			
Voghera - Sanda	1-3	Sanda - Asti	ore 21,00
B2 maschile			
Villanuova - Diavoli rosa	3-1	Diavoli rosa - Webank Monza	ore 21,00
Lunedì 5 febbraio		Venerdì 16 febbraio	
Seconda categoria			
Cgb - Sanda	rinviata al 13 marzo	Martesana - Cgb	ore 21,00

Risultati BASKET

Domenica 4 febbraio		Domenica 11 febbraio	
Prima divisione			
Gerardiana - Cgb	46-62	Cgb - Acli Trecella	ore 19,00

Dal 19 febbraio tre incontri con il famoso autore che ha lavorato con Strehler

Lunari svela i segreti del teatro: teoria, pratica e pettegolezzi

«Il teatro: teoria, pratica, pettegolezzi» è il titolo di tre incontri organizzati dal teatro San Giuseppe e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio con l'autore Luigi Lunari, un esperto del palcoscenico di fama internazionale. Le serate prenderanno il via lunedì 19 febbraio presso la sala Giunta del municipio, alle ore 21.

Nella prima conversazione si parlerà di «Arlecchino, don Giovanni, Machiavelli e il sesto comandamento», lunedì 5 marzo sarà la volta di «Il monologo: da Amleto ai soliloqui degli ubriachi» e infine il 16 aprile la serata sarà dedicata a «Cinema e teatro: una guerra che non s'ha da fare».

«Come si intuisce dal sottotitolo "teoria, pratica e pettegolezzi" si tratta di incontri interessanti e approfonditi ma anche giustamente divertenti» spiega il direttore del teatro San Giuseppe Angelo Chirico. «Le tematiche - prosegue - sono strettamente legate al cartellone del nostro teatro e offrono al nostro pubblico ma anche ad altre persone l'occasione per approfondire la propria conoscenza del mondo dello spettacolo». L'ingresso alle tre serate è libero e gratuito. **P.R.**

Luigi Lunari è nato a Milano nel 1934 e da decenni vive a Brugherio, nel quartiere Edilnord.
Per più di vent'anni - dal 1961 al 1982- collabora con Grassi e Strehler al Piccolo Teatro, esperienza dalla quale nascerà, nel 1991, il romanzo teatrale "Il maestro e gli altri". Svolge intensa attività di traduttore e saggista, saggistica dedicata in particolare a Goldoni, Molière e Brecht. Autore di notevole eclettismo, ha scritto anche per la televisione.

STORIA

Il ricordo delle foibe divide ancora Giovedì 15 un incontro in Comune

Non c'è pace per la "Giornata del ricordo". Dopo che lo scorso anno l'iniziativa per fare memoria delle vittime delle foibe aveva scatenato un'aspra polemica tra l'amministrazione comunale e l'ala comunista della maggioranza, quest'anno il dibattito organizzato da Villa Fiorita non piace invece ad Alleanza nazionale.

Ma andiamo per ordine. La Giunta Cifronti ha organizzato per giovedì 15 febbraio alle ore 21 presso l'aula consiliare una serata dal titolo "Fascismo Foibe Esodo": il confine orientale tra storia e memoria. È stato invitato Enrico Miletto, ricercatore presso l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino, città dove collabora anche con la Fondazione Vera Nocentini.

Enrico Miletto è unanimemente considerato uno dei ricercatori di maggior spicco sulla storia contemporanea ed è, insieme ad un gruppo di lavoro che fa riferimento al professor Gianni Oliva, uno specialista sull'argomento foibe.

L'amministrazione nel comunicato alla cittadinanza spiega che l'obiettivo è quello di «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale» e si premura di chiarire - certamente memore delle polemiche dello scorso anno - che Enrico Miletto è unanimemente considerato uno dei ricercatori di maggior spicco sulla storia contemporanea ed è, insieme ad un gruppo di lavoro che fa riferimento al professor Gianni Oliva, uno specialista sull'argomento foibe.

Di parere diverso la consigliera comunale di An Francesca Pietropaolo, la quale in un comunicato dichiara che «il titolo corretto degli appuntamenti realizzandi», dovrebbe essere «Comunismo, Foibe, Esodo». Secondo Pietropaolo «è piuttosto singolare che siano chiamati a un "dibattito" su una materia tanto delicata, come è quella delle vittime del comunismo, proprio e solo gli storici della Resistenza» e chiede al sindaco che in futuro si inviti «qualche intellettuale "indipendente", da Pansa a Veneziani».

CURIOSITÀ

Quando i libri si leggono in pastificio

I libri sono il cibo della mente? Devono aver preso alla lettera questo detto della sapienza popolare gli autori del blog www.celodicehillman.it che hanno deciso di pubblicare in volume alcune parti dei loro pensieri affidati ad internet e che stanno distribuendo il libro attraverso canali di distribuzione "alternativi" come piccole librerie ed altri negozi. Ma a Brugherio la pubblicazione, dal titolo "Post criptum" è approdata in un esercizio commerciale decisamente insolito per la carta stampata: il pastificio Manzoni di via Dante 14 a Brugherio. Il volume, che costa 15 euro è reperibile in città anche in un luogo più "consueto", la libreria Amico Libro di via Italia 11. **P.R.**

Il libro sembra a suo agio tra rigatoni e orecchiette

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

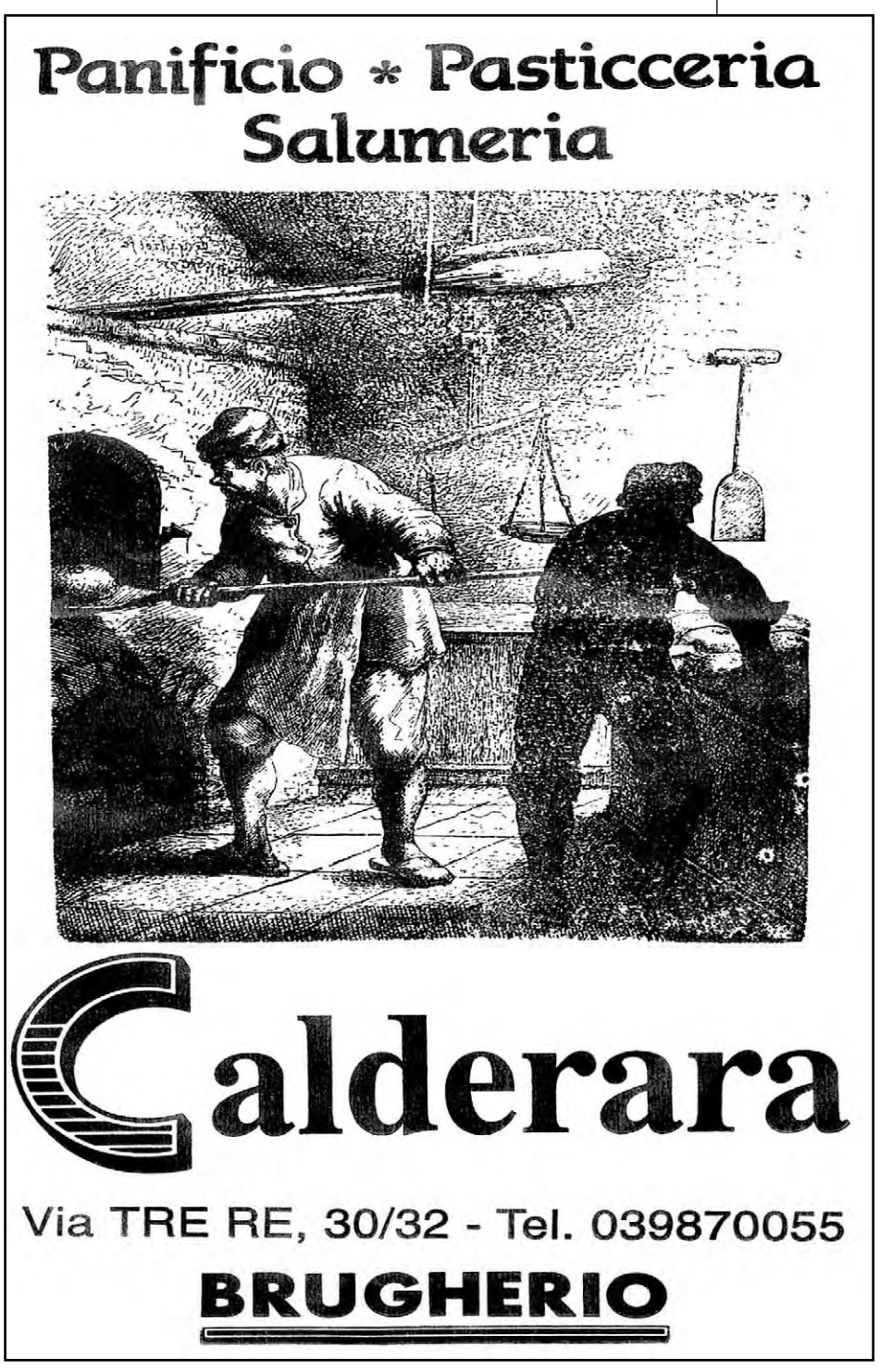
Consigli per una spesa biologica nel rispetto dell'ambiente

La Biblioteca civica consiglia questa settimana la lettura della "Guida alla spesa biologica", 2006 Sperling&Kupfer.

Alla ricerca di guide per una spesa consapevole, nel rispetto dell'ambiente e attenta al risparmio. Nella convinzione che i prodotti sul mercato sono il risultato di un'agricoltura intensiva a base di sostanze chimiche e che il vero prezzo di queste merci, in termini di insostenibilità ambientale, ci verrà presentato in un futuro ormai non troppo lontano. Le aziende presentate nella Guida alla spesa biologica, secondo il principio di "filiera corta", vendono direttamente al pubblico: il prodotto biologico, oltre a non generare costi ambientali e sanitari, arriva nelle mani del consumatore con passaggi di intermediazione minimi, consentendo anche un controllo sul prezzo finale, con un risparmio medio del 20-30%. I produttori, elencati regione per regione, sono tutti in possesso di certificazione biologica: grande spazio è dato agli alimentari, ma sono citati anche prodotti per la pulizia personale e della casa, materiali edilizi, cosmetici e abbigliamento.

Alessandra Sangalli

RUBRICA DI RECENSIONI A CURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA DI VIA ITALIA



SE NELLA VITA SEI UN TIPO NEGATIVO O POSITIVO A NOI NON IMPORTA.

AVIS Comunale Brugherio

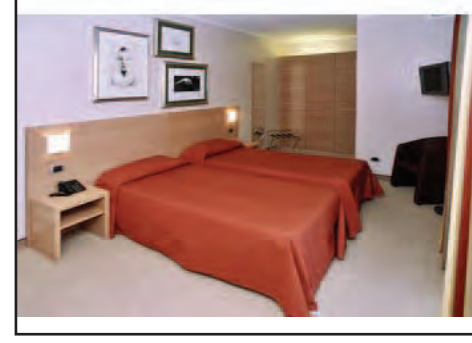
AVIS Brugherio
ORARIO DI SEDE
martedì: 20,30 -22,00
giovedì: 20,30 - 22,00
sabato: 15,00 - 18,00
via Oberdan, 83
tel. e fax. 039.879192
BRUGHERIO

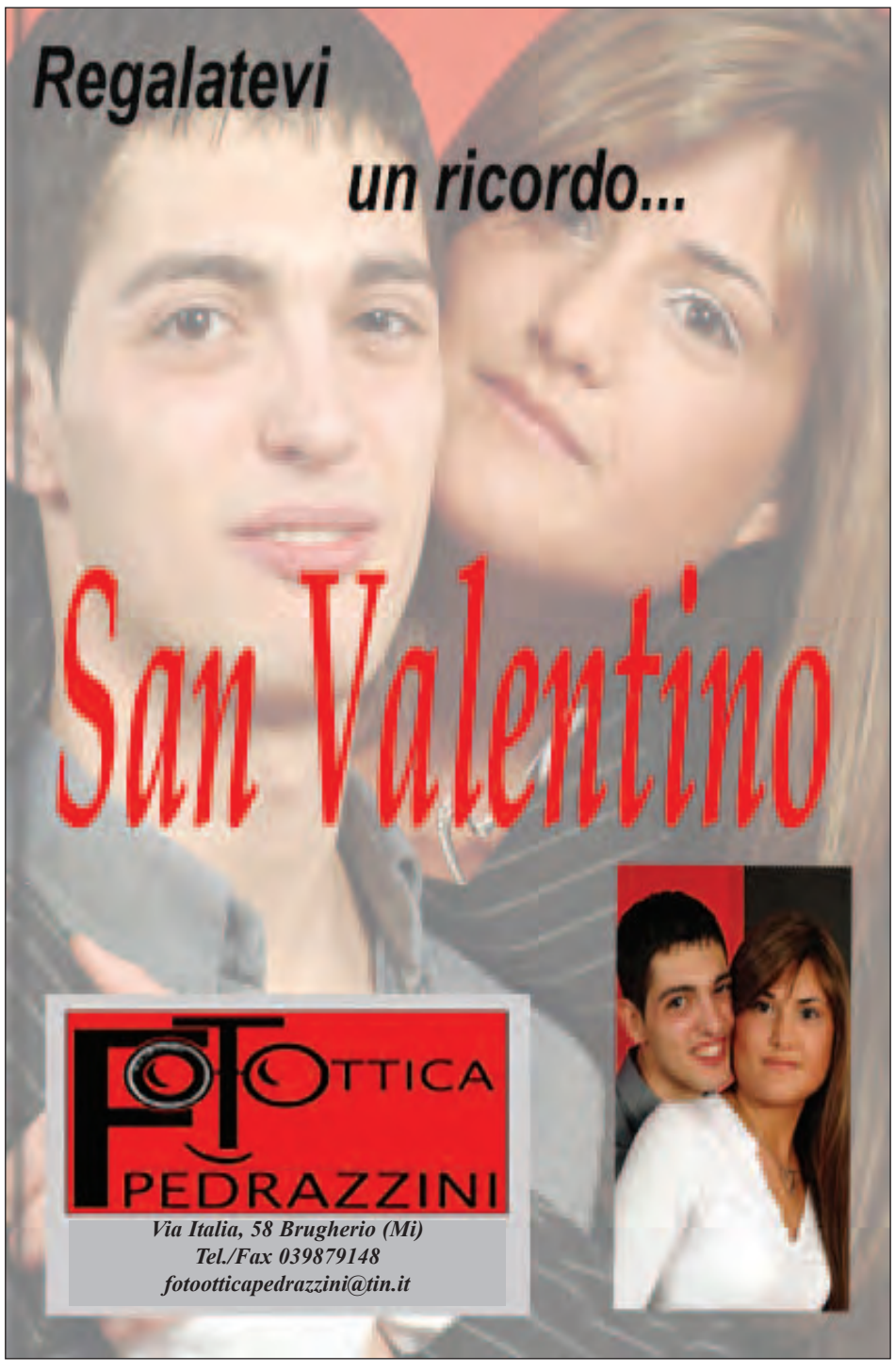
Gruppo S. Damiano
ORARIO DI APERTURA
martedì: 20,30 -22,00
sabato: 16,00 - 18,00
via Corridoni, 18
tel. 039.2840035
BRUGHERIO

e-mail: brugherio.comunale@avis.it

HOTEL SPORTING BRUGHERIO
Sala congressi - 44 camere - Ristorante

Tel. 039 - 2876131 Fax 039 - 2872099
Viale Santa Caterina 35, 20047 Brugherio
www.hotelsportingbrugherio.com
info@hotelsportingbrugherio.com





Dal tuo farmacista qualsiasi consiglio non è un consiglio qualsiasi

prenotazioni esami presso Ospedali e ASL
misurazione della pressione gratuita
analisi del capello gratuita
tiralatte professionali in affitto
bilance elettroniche in affitto
analisi del sangue
preparazioni farmaceutiche
preparazioni dietetiche
preparazioni omeopatiche

Farmacia Centrale

Piazza Battisti, 22 - BRUGHERIO (MI) Tel. 039.21.42.046
www.farmaciain.it

Martedì 13 febbraio al San Giuseppe la compagnia Pantakin di Venezia

Con Don Giovanni e Arlecchino
un viaggio nella commedia dell'arte

Arrivano sul palcoscenico di Brugherio le tradizionali maschere della commedia dell'arte. Martedì 13 febbraio infatti il pubblico del teatro San Giuseppe vivrà un vero e proprio tuffo indietro nel grande teatro dell'arte, quello degli attori che improvvisano a partire da storie arcinote. È la proposta del cartellone al teatro San Giuseppe di Brugherio con lo spettacolo "Don Giovanni / Arlecchino" in programma martedì 13 febbraio alle ore 21.
La storia di Don Giovanni, forse la più bella e famosa di tutto il teatro, deve questa straordinaria popolarità ai comici dell'arte italiani che per due secoli ne fecero in tutta Europa un cavallo di battaglia: fra tutte, la versione di maggior successo fu Le Festin de Pierre (Il convitato di pietra) dalla quale è tratto lo spettacolo proposta sul palco di via Italia.
La riattualizzazione è stata messa in scena da Pantakin di Venezia, la compagnia italiana di maggior tradizione nella commedia dell'arte, che ha riscoperto questo antico e leggendario canovaccio, rivisitato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Accademia di Belle Arti.
Lo spettacolo si presenta come una girandola di maschere (sette) e dialetti (sei), di virtuosismi (quattro attori in dodici personaggi, ventinove cambi di costume) e di musicalità (cinque musiche originali, cantate dal vivo).
Protagonisti naturalmente il pirotecnico Arlecchino e il libertino don Giovanni.
Un'occasione per riscoprire il rapporto che possiamo ancora avere noi, spettatori mediatici con queste antiche favole.
I biglietti sono in vendita dal mercoledì al venerdì dalle ore 20,30 alle ore 22; al sabato dalle ore 21 alle ore 22 e la domenica durante gli spettacoli fino alle ore 22. L'ingresso a posto unico costa 16 euro.

Paolo Rappellino

Sopra una scena dello spettacolo

A marzo arriva la "Passione" di Bach
con il coro di Halle e l'orchestra di Lipsia

I due gruppi tedeschi saranno ospiti della parrocchia di San Bartolomeo

La Passione secondo Giovanni Bwv 245 di Johann Sebastian Bach (1685-1750), uno dei massimi capolavori della storia della musica, verrà eseguita a Brugherio sabato 31 marzo, nella chiesa di san Bartolomeo, dal coro della chiesa di san Paolo di Halle an der Saale, il Pauluschor, e dall'orchestra Momento musicale di Lipsia, in Germania. L'evento è organizzato dal coro della Parrocchia san Bartolomeo insieme con la comunità e la città di Brugherio.
È un appuntamento che va al di là della semplice esecuzione musicale di un concerto. Circa centoquaranta musicisti, tra coro e orchestra, arriveranno da Halle an der Saale e da Lipsia, e sarà proprio Brugherio ad accoglierli in città e ad aver voluto proporre la Passione di Bach anche a Monza e a Milano, con la collaborazione del Comune di Brugherio, della Basilica di Sant'Ambrogio, del Duomo di Monza, del Goethe Institut Mailand, della Deutsche Banke e con il patrocinio del Consolato generale della Repubblica Federale di Germania e della Regione Lombardia.
Lipsia, l'importante città della Sassonia, tra le capitali mondiali del libro e luogo di nascita, tra gli altri, di Richard Wagner e di Nietzsche, è la città dove Bach scrisse la maggior parte delle sue opere come direttore musicale (*kantor*) della chiesa di san Tommaso. Nella vicina Halle an der Saale, invece, operò il figlio, Wilhelm Friedmann, dopo che lo stesso Bach aveva pensato di trasferirvisi per poter suonare il nuovo organo della chiesa di Nostra Signora.
A gennaio si è tenuta in tutto il mondo la settimana di dialogo ecumenico tra i cristiani; Brugherio avrà quindi modo anche di confrontarsi con la tradizione musicale e spirituale luterana, con l'esecuzione musicale della Passione di Gesù durante la Settimana Santa.
La Passione verrà proposta, con la direzione del maestro Andreas Mücksch, inizialmente sabato 24 ad Halle an der Saale (Sassonia Anhalt).
Il coro, l'orchestra ed i solisti si trasferiranno poi in Italia: giovedì 29 marzo in Duomo a Monza e venerdì 30 marzo nella basilica di S. Ambrogio a Milano, eseguiranno la Johannes-Passion del grande autore tedesco, prima di quella conclusiva a Brugherio sabato 31 marzo. «È uno sforzo organizzativo molto impegnativo - spiegano i promotori - ma la sicurezza che sarà tutta la città a partecipare a questo importante momento culturale e religioso, sprona ed incoraggia».
Il coro della Parrocchia san Bartolomeo già lo scorso aprile 2006, ha effettuato un viaggio di cinque giorni nelle città di Eisenach, Wittenberg, Lipsia e Halle an der Saale, proprio per iniziare a conoscere più a fondo una realtà liturgico-musicale e culturale così ricca come quella luterana, traducendo il desiderio di conoscenza in un'occasione - attraverso la musica di Bach- da approfondire e da condividere con tutta la città di Brugherio.
Per informazioni si può contattare il coro all'indirizzo e-mail corobartolomeo@tiscali.it

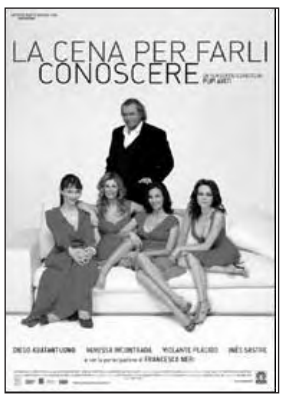
Roberto Gallon

Il coro "Pauloschor" nella chiesa protestante di Halle. Il gruppo sarà ospite a Brugherio il prossimo 31 marzo per eseguire la "Passione secondo Giovanni" di Bach.

Un grande evento musicale e spirituale grazie al contatto in atto da tempo tra la corale di San Bartolomeo e il coro e l'orchestra tedeschi

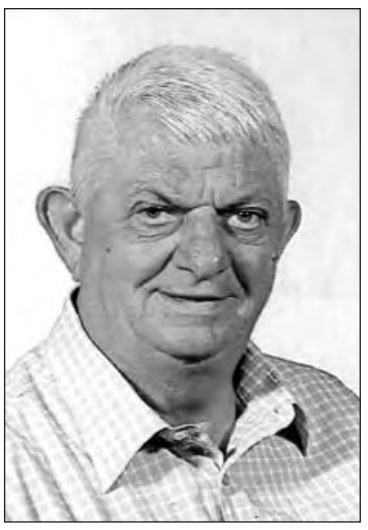
FILM ITALIANO

Al San Giuseppe l'ultimo film di Pupi Avati



Sabato 10 e domenica 11 il cinema San Giuseppe propone in prima visione "La cena per farli conoscere", l'ultimo film di Puppi Avati con Diego Abattantuono.
La pellicola racconta di Sandro Lanza, un uomo che fa l'attore ed ha sempre visto la vita in modo positivo, ma ultimamente sembra che tutto il mondo gli crolli addosso, ha perso i capelli, gli amici e quello spirito umoristico che gli faceva avere la battuta pronta in ogni occasione. Anche il lavoro va male e decide così di tentare il suicidio, annunciandolo pubblicamente, sperando che questo possa dare una svolta alla sua vita. Ricoverato in ospedale, viene raggiunto dalle tre figlie, avute con tre donne diverse, che vivono sparpagliate per l'Europa e non si vedono da molto tempo. Una volta riunite decidono di fare qualcosa per aiutare il padre, pensando di fargli conoscere una donna, una vera donna, colta, intelligente, autonoma, rassicurante, una di quelle donne dalle quali Sandro si è sempre tenuto alla larga. Sabato 10 febbraio ore 21, Domenica 11 ore 15; 18; 21. Biglietto 5 euro, 3,5 euro ridotto.

TANTI AUGURI



Giuseppe Assi

7-02-07

Tanti auguri per i tuoi 75 anni dalla moglie Maria, i figli, i nipoti e la nuora

noi brugherio

Registrazione presso il Tribunale di Monza n° 1698 del 15 dicembre 2003

NoiBrugherio aderisce alla Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici)

Direttore responsabile: Nino Ciravegna
Direttore editoriale: Don Davide Milani

Redazione: Paolo Rappellino, Roberto Gallon, Davide Grimoldi, Paola Galbiati, Antonello Gadda, Luca Varisco, Filippo Magni, Martina Bisesti, Mariella Bernio, Alessia Pignoli, Anna Lisa Fumagalli, Gabriele Cereda.

Con la collaborazione di Paolo Maccioni

Editore: associazione culturale Kairós via Italia 68, Brugherio tel. e fax 039 88 21 21 info@noibrugherio.it

Pubblicità: Bruno de Pascale 349 462 85 49

Grafica: Elena Gulminelli Marco Micci

Stampa: Stem via Brescia 22 Cernusco s/N (Mi) tel. 02 92 10 47 10 Numero stampato in 6 mila copie

L'Erboristeria Domenici®

un angolo di natura

Prodotti di Erboristeria e Apicoltura dal 1989

Henerghia: Energia in fiale

per Fare & per Pensare

DOMENICI sas Via S. Maurizio 163 Brugherio
Orari 9.00 -12.30 - 15.30 - 19.30 chiuso lun. mattina
Tel 039.28.73.401 Fax 039.28.75.417

PUNTO ESTETICA

- SOLARIUM VISO E CORPO
- TRATTAMENTI ESTETICI
- TRATTAMENTI CURATIVI
- THALASSO TERAPIA
- RICOSTRUZIONE UNGHIE

BRUGHERIO (MI)
via Vittorio Veneto, 29

tel. 039.2142063
www.puntoestetica.it

studiosardi

Iniziative immobiliari di qualità dal 1959

Brugherio
via Oberdan, 1
Tel 039 870748

Brugherio

Lissone

Sesto S. Giovanni

Arcore

www.studiosardi.com

FumagalliArredamenti

Brugherio
viale Lombardia 274 tel. 039.882151/882152
info@fumagalliarredamenti.it

Da gennaio ti aspettano le grandi occasioni FLOU

Fino al 28 febbraio 2007, per rinnovo show-room, alcuni letti e accessori Flou presenti in esposizione offerti ad un prezzo particolare